ABBONAMENTI: (soltanto a mezzo postale): al Piccolo, Italia, Impero e Colonie per anno L. 75, semestre L. 38, trimestre L. 20; Estero: L. 160, L. 81, L. 41; con edizione del lunedì: Italia, Impero e Colonie: L. 88, L. 45, L. 23.50; Esteri: L. 185, L. 94, L. 48. Pagamenti anticipati. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste abbonamenti si ricevono in Piazza Goldoni N. 1. Da fuori inviare vaglia postale all'Amministrazione del giornale, Via S. Pellico N. 6. II. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare cent. 30, arretrato cent. 60. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2.50. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 3. Finanziari e legali L. 5. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc., L. 8. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni N. 1 telefono N. 80-44.

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Redazione: Via S. Pellico 6, I - Amministrazione, Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1 - Trieste, Martedì 21 Novembre 1939, Anno XVIII - Cent. 30 - Telefoni: Direzione politica 78-52 - Redazione 78-53 - Amministrazione 78-51 - Pubblicità 80-44 - Nuova Serie N. 6201

AEREI E SOTTOMARINI

La minaccia germanica

si stringe intorno all'Inghilterra

Le ardite acrobazie d'un velivolo su Londra Una decina di navi affondate dalle mine

LONDRA, 20

Gli attacchi aerei dei tedeschi sul territorio inglese vanno facendosi sempre più vivi, quantunque uno almeno dei loro velivoli, che sembra sia un apparecchio da bombardamento «Heinkel», si è spinto fino ai dintorni meridionali di Londra, eseguendo certe manovre acrobatiche, che, come ha accertato uno dei testimoni, davano l'impressione che l'aviatore volesse divertirsi a scrivere qualche cosa nel cielo, come fanno certi apparecchi pubblicitari.

Aereo che attacca un cacciatorpediniere

Si trattava, invece, di un vero e proprio apparecchio tedesco il quale, dopo aver volato a grande altezza sulla città, ha aperto subito un nutrito fuoco fra l'attonita meraviglia della numerosa folla presente e fra la prudente fuga di qualche mamma di famiglia seguita dai propri rampolli.

L'apparecchio è stato veduto più tardi verso Portsmouth e Tampa, centro questo neuralgico del grande traffico alimentare di Londra, dove convengono numerosi piroscafi che trasportano i viveri necessari alla metropoli. Anche sul Tamigi è stato accolto dal tuono dei cannoni antiaerei e lo stesso è avvenuto in certa città della costa meridionale che non vengono indicate, ma dove, a quanto affermano diversi testimoni, due apparecchi tedeschi hanno fatto un'apparizione, quasi simultanea, eseguendo anch'essi voli di ricognizione e scomparendo in seguito senza il suo.

Un bombardamento tedesco ha stato gettato e colpito certi frammenti di proiettili dell'artiglieria antiaerea britannica hanno causato qualche leggerissimo danno. Non vi è stato alcun panico e i segnali d'allarme non sono stati nemmeno mesi in azione, cosicché anche questa volta la visita tedesca è stata limitata ad un vano tentativo di coprire la popolazione.

Si comunica che un aeroplano da bombardamento tedesco ha attaccato un cacciatorpediniere britannico nei settori meridionali del Mare del Nord. Un numero di aerei tedeschi è stato visto anche su una città della Scozia settentrionale, dove si è dato l'allarme, e i non graditi visitatori dell'aria avrebbero tentato di riprendere la via del mare. Come quasi sempre, ogni volta con complessi impegnativi, hanno rivelato la loro presenza all'ora in cui i convogli dei battelli hanno preso il largo; e lo stesso si crede che si sia verificato. Essi hanno volato a grande altezza, cosa qualche pericolosa occasione e bersaglio per l'artiglieria. Per tuttavia non si ritiene, il Times, che i tedeschi vogliono prendere un'azione aviatoria e si pensa invece che è ancora sul mare che continuerà a sviluppare l'azione bellica.

Il lungo elenco

Tutta la stampa odierna imprime con molta evidenza la lista di quella che chiama brutale forma di guerra per mezzo delle mine che sono state adoperate dai tedeschi. Non viene meno un giornale che dia l'attenzione del dubbio per la criminosità tedesca sulla mancanza delle mine che avrebbero colpito il piroscafo olandese «Simon Bolivar», quello jugoslavo «Carica Milos», quello svedese «Borjessen», inglese «Kaunas» e altri quattro velieri inglesi colpiti nelle ultime ore di ieri, fra cui il «Pensilvera» di 4000 tonnellate.

Dell'equipaggio della nave britannica «Black Hill» sono stati salvate 22 persone e di quello della nave svedese «Borjessen» 13 persone sono state salvate e 7 sono rimaste uccise.

Il motopeschereccio inglese «Tiervorn», di 418 tonnellate, partito da un porto della Scozia venerdì scorso per la pesca nelle acque settentrionali del Mare del Nord, è affondato per cause ancora sconosciute. Il motopeschereccio aveva a bordo 16 uomini di equipaggio per i quali non si ha speranza di salvezza. Un'altra parte si apprende dell'affondamento del piroscafo britannico «Pensilvera», di 4438 tonnellate, nel canale della Manica, o nelle vicinanze della costa belga; l'equipaggio di 40 uomini è stato salvato.

Il vapore jugoslavo «Carica Milos», di 11.000 tonn., era uno dei maggiori vapori della marina mercantile jugoslava e apparteneva alla Jugoslovenski Lloyd ed era stato costruito nel 1926.

Dell'affondamento del piroscafo lituano «Kaunas» in seguito all'urto contro una mina si apprende che l'incidente si è verificato a 20 miglia da Zeebrugge e che tutti i 31 uomini dell'equipaggio si sono salvati. Un marinaio è scomparso.

Impossibile avvicinare i naufraghi

Sono stati sbarcati in un porto della costa orientale quattro uomini dell'equipaggio della nave sconosciuta «Torchbearer», i quali sono gravemente feriti in seguito alla esplosione di una mina.

Degli altri nove uomini dell'equipaggio, non si hanno notizie.

Altri tre sopravvissuti dell'equipaggio del piroscafo dei mercantili «Boerfort» sono sbarcati a Prestown sulla costa occidentale. Il piroscafo, che si crede sia stato colpito dall'Inghilterra, fu colpito ieri mattina...

Inattese. I marinai saranno internati.

L'Ammiragliato inglese ha emanato un comunicato affermando che nell'altra che spetta ai tedeschi tutta la responsabilità e che non possono essere che tedesche le mine che l'hanno causata.

Il inviati quasi tutti gli osservatori neutrali di tentare di esprimere un'accusa e non hanno dubbio, giacché ciò non è permesso. Bisogna portare accortezza senza discutere e senza cercarne la causa, la parola dell'Ammiragliato britannico, ignorando completamente quella dell'altra parte.

E' tuttavia sorprendente il fatto che nei giornali stranieri, che abbiano cercato di avvicinare i naufraghi le qualunque di queste navi, abbiamo trovato tutte le difficoltà da parte della polizia a fare altri parlare l'accesso a qualche albergo dove essi sono stati raccolti, e ciò dicasi per le... Abbiamo dovuto così accontentarci di sporadiche notizie raccolte qua e là, il che non permette certo di farsi un'opinione più profonda su ciò che è veramente avvenuto.

Il numero dei morti del «Boliver» è stato accertato in 120; a questi bisogna aggiungere un discreto numero di vite della nave neutrale affondata. Così non vi è stato da pensare...

L'agitazione dei neutri

Lasciando per ora ai tedeschi e agli inglesi di ricercare se le mine sono germaniche o britanniche, rimane il fatto che davanti alle acque più vicine alla costa inglese si stanno verificando gli affondamenti di navi neutrali, ed un acconto della situazione politica...

Invesce contro Churchill o si busca tre mesi

Un uomo che parlando nei luoghi pubblici ha affermato che Churchill è nemico pubblico numero uno è stato condannato a tre mesi di prigione...

Con il ritorno del freddo invernale l'aspetto che Londra presentava...

Vapore tedesco fuggito da un porto sudafricano per rifornire una «taccheggiatrice»

CITTA' DEL CAPO, 20

Il piroscafo tedesco «Windhuk», di 16.662 tonnellate, è riuscito a fuggire dal porto di Lobito con un carico considerevole di combustibili, viveri e munizioni per una nave da guerra impegnata in guerra da corsa...

MARIO PETTINATI

Speranze nell'Italia

Tutti questi Stati speranno che l'Italia nell'interesse suo proprio come in quello degli altri, possa essere il baluardo di un blocco robusto per l'Europa...

AVAMPOSTI IN UN VILLAGGIO

Avamposti francesi. La strada di un villaggio sbarrata da un muro di sacchi

Un significativa manifestazione

Bottai inaugurerà a Sofia la Mostra del libro italiano

SOFIA, 20

Una nuova manifestazione dei legami che uniscono, anche nel campo culturale, l'Italia e la Bulgaria si avrà nei prossimi giorni a Sofia, dove il 27 corrente mese, sarà inaugurata la Mostra del libro italiano allestita nelle sale della biblioteca di questa Università. Vivissimo è l'interesse negli ambienti culturali bulgari per questa Mostra che rappresenterà degnamente il pensiero e l'arte italiana. Il Ministro dell'Educazione Nazionale, S. E. Bottai, ed il rettore dell'Università di Roma, De Francisci, giungeranno a Sofia il giorno 25 per rimettere a Re Boris il diploma di dottore «honoris causa» dell'Università dell'Urbe. Giungeranno contemporaneamente a Sofia il direttore generale della Propaganda al Ministero della Cultura, con il direttore dell'Istituto per le relazioni culturali con l'estero. Il Ministro Bottai inaugurerà la Mostra del libro, che è stata organizzata dall'Istituto delle relazioni culturali con l'estero e in occasione della sua proclamazione a dottore «honoris causa» terrà una prolusione a questa Università. L'anno accademico dell'Istituto di cultura italiana sarà inaugurato con una conferenza del consigliere nazionale de Cicco sull'Italia e la Bulgaria nella storia e nell'arte. Prima della partenza del Ministro Bottai per l'Italia, previsto per il giorno 28, inizierà i suoi lavori la Commissione mista nominata per l'applicazione degli accordi culturali italo-bulgari.

Guarneri presidente della Commissione per gli alto-atesini

ROMA, 20

Il Duce ha ricevuto il camerata S. E. Guarneri, al quale ha affidato l'incarico di presidente la Commissione economica finanziaria per la liquidazione dei beni degli alto-atesini che, in seguito all'accordo con il Reich, si trasferiranno in Germania. S. E. Guarneri stabilirà i suoi uffici in Bolzano.

S.E. Muti riceve i rappresentanti dei Combattenti e del Nastro Azzurro

ROMA, 20

Il Presidente dell'Associazione Nazionale Combattenti e dell'Istituto del Nastro Azzurro accompagnati dai dirigenti nazionali delle due organizzazioni ha portato stamane al Segretario del P. N. F. il saluto dei reduci e dei decorati al V. M. S. E. Muti ha risposto con cordiali espressioni di cameratismo.

Un'imponente opera di bonifica

La riconoscenza al Duce delle popolazioni euganee

ROMA, 20

Da Este è pervenuto al Duce il seguente telegramma:

«Duce, nel Vostro nome che i bonificatori invocano con riconoscenza, oggi hanno avuto corso le acque della bonifica «Enrico euganea» attraverso la grande botte Brancaglia ricostruita dal Consorzio Lozzo, dopo quattro secoli, in più ampie proporzioni. Il manufatto, importante opera di ingegneria per la sua mole e fra i più notevoli finora costruiti, avendo richiesto quintali 12000 di ferro, oltre 10 mila di cemento, 44.350 giornate lavorative.

In questo gruppo di consorzi di bonifica, che trae le origini dalla Repubblica veneta, durante il regime fascista sono state eseguite importanti e complesse opere di bonifica e di irrigazione, che hanno richiesto l'impiego di 1.491.634 giornate lavorative e che hanno dato vita e ricchezza ad un vasto territorio di 38 Comuni.

Duce, i Consorzi di bonifica riuniti in Este, assistiti dal Ministero Agricoltura, obbedienti ai Vostro comandamento di rinsaldare la terra e con la terra gli uomini e con gli uomini la razza. - Il Prefetto Gioveno, il Federale Lozzo, il presidente Magistrato alle acque Milani, il Commissario governativo dei Consorzi bonifica riuniti cons. naz. Vignati.

Bilanci della situazione a Berlino

L'inanità del blocco

Smentite alle fantastiche notizie di complotti La ferrea necessità delle misure nel Protettorato

BERLINO, 20

Si vede oggi nell'Angriff riprodotta da un giornale inglese la fotografia dello studio del Generale Ironside ispettore delle forze britanniche d'oltre mare: il Generale è dietro la sua scrivania; in primo piano c'è il suo letto da campo e accanto un bellissimo paio di stivaloni. Da che c'è la guerra il Generale non è più uscito dal Ministero della Guerra, dorme nel suo studio, pronto sempre ad ogni evento.

Risorse cospicue

La severa vita del Generale Ironside suggerisce al vivace organo del dott. Göbbels qualche ironica constatazione. Quegli stivaloni accanto al letto esprimono chiaramente il timore che la quiete notturna possa essere presto disturbata; e se un Generale inglese trascorre già adesso, che la calma regna su tutti i fronti, giorno e notte al Ministero della Guerra, che cosa sarà mai quando ben presto... (questi puntini di sospensione sono molto significativi). Ed altri accenni troviamo oggi in parecchi giornali alla grossa bufera che si va addensando sulla Granbretagna.

Dall'esame delle valutazioni nazionalsocialiste, si deduce che il Terzo Reich si considera già vittorioso nella sua difesa contro la guerra economica sferrata dall'Impero britannico; e l'esempio delle sanzioni, a suo tempo brillantemente superate dall'Italia, lo incoraggiano a sostenere la sua dura lotta attuale col medesimo forte animo dimostrato allora dalla Nazione italiana. Il Ministro britannico del blocco vorrebbe, come egli ha detto e come non è sfuggito agli ufficiosi nazionalsocialisti, ridurre la Germania alle condizioni di un assediaio; ma Berlino non prende molto sul serio questo suo desiderio La Germania — si dice — è un vastissimo latifondo dal quale si può cavare molto, e i mercati balcanici e il mercato russo, che hanno grandi inesauribili riserve che il Governo sovietico sarà ben felice di mettere a sua disposizione, si sottraggono al blocco. Perfino una certa parte del commercio transoceanico si è potuta, a quanto si dice a Berlino, salvare. E' una diretta conseguenza del predominio britannico nel mondo che altri Paesi non possono più permettersi il lusso di distinguere l'economia di guerra e l'economia di pace.

Si tratta — si dice qui — in questa guerra di eliminare una volta per sempre la minaccia britannica sul continente in modo che questa sia l'ultima guerra dell'Inghilterra contro l'Europa. Agli inglesi non è riuscito di estendere militarmente il conflitto al mondo intero. La Granbretagna crede ancora di spadroneggiare nel settore economico, ma dovrà ben presto accorgersi che non è così. Le moderne armi otterranno lo scopo che la guerra economica si rivolgerà contro l'Inghilterra».

Oggi intanto non solo si è tenuto negli ambienti responsabili del Reich a smentire tutte le voci concernenti complotto di generali, attentati al Maresciallo Göring e via dicendo, ma anche a dissipare certi sospetti di attriti fra il Reich e le correnti dinastiche, in special modo con la dinastia Hohenzollern. Presentato da un funzionari del Ministero della Propaganda, il Principe Augusto Guglielmo di Prussia, quartogenito del Kaiser e fin dai primi giorni convinto sostenitore del nazionalsocialismo, ha dichiarato che gli Hohenzollern adempiono anche in questa circostanza il loro dovere verso la patria.

Gli avvenimenti di Praga

Ben dieci principi, un figlio e nove nipoti dell'ex imperatore sono in servizio al fronte occidentale. Uno di essi, il Principe Oscar, senior, è comandante di reggimento, il Principe Oscar, junior, cadde. come è noto, in Polonia, l'ex Kronprinz lavora nell'amministrazione dello Stato in un ufficio al Viale dei Tigli. Ma c'è di più: l'ex Kaiser ha fatto esprimere per mezzo del Ministro di Germania all'Aja le sue felicitazioni al Führer per lo scampato pericolo di Monaco e il Führer ha risposto con espressioni di sentita gratitudine. Augusto Guglielmo di Prussia non ha esitato a dire che tutto ciò che si trama contro il Führer è tramato contro la Germania. Le dichiarazioni del Principe hanno naturalmente suscitato un vivo interesse e c'è chi parla perfino — e noi lo registriamo a puro titolo di cronaca — di un possibile ritorno dell'ex Kaiser in Germania.

A proposito dei recenti avvenimenti di Praga, la Corrispondenza diplomatica e politica, dopo aver rilevato che Inghilterra e Francia vanno rimettendo in circolazione i falliti politicanti polacchi e ceki che esse mantenevano, continua: «Si trova così ad aggrapparsi di nuovo agli stessi popoli che si sono autosacrificati o giudiziosamente sottratti all'onorevole compito di sacrificarsi al servizio dell'Inghilterra. E le marionette politiche vengono rimesse in moto senza riflessione alcuna per le conseguenze di tali intrighi in seno alle popolazioni interessate pur di realizzare il vecchio desiderio di attizzare stirpi straniere contro il Reich.

Se a proposito di certi disordini provocati artificialmente a Praga i fuorusciti ceki residenti a Londra dichiarano trattarsi di movimenti spontanei, gli stessi fuorusciti avrebbero dovuto curare che il figlio di Masaryck non mobilitasse contemporaneamente le sue ottime relazioni con determinati elementi irresponsabili di Praga. I circoli responsabili germanici, tuttavia, non hanno reso loro il servizio di consentire la maturazione di situazioni tali da danneggiare gli interessi del Reich e del popolo ceko. La nota conclude col dire che il giudicare le misure germaniche di fronte agli artificiosi disordini non è competenza di chi, sostenendo gli agitatori, è responsabile delle conseguenze di dette misure e di chi d'altra parte ha già mostrato quali metodi cura e ha curato di applicare in Palestina e a Damasco.

MASSIMO CAPUTO

Il rapporto del Duce ai Prefetti

ROMA, 20

Il Duce, continunando il rapporto annuale ha ricevuto oggi a Palazzo Venezia i Prefetti di Reggio Calabria, Cosenza, Potenza, Taranto e Matera.

Le notizie false in Turchia provengono da fonte britannica

ISTANBUL, 20

I igornali pubblicano un comunicato da Berlino del D. N. B. il quale protesta energiçamene contro la diffusione sistematica di notizie false in Turchia da parte della propaganda britannica, la quale tenta con tale mezzo di turbare i rapporti della Germania con l'estero. Il Tan, specialmente designato dall'agenzia tedesca, chiarisce di aver ricavato dal Daily Herlad di Londra le notizie ora dichiarate false.

Gli scambi italo-jugoslavi Immediato trasferimento in clearing degli importi fino a 2000 lire

ROMA, 20

Le competenti autorità italo-jugoslave hanno convenuto che entro determinati limiti globali siano dalle due parti ammessi al trasferimento in clearing, con precedenza e senza osservanza dell'ordine cronologico dei versamenti, gli importi relativi a spese di sostentamento, stipendi, emolumenti, salari e simili fino alla concorrenza di lire italiane 2000 mensili per persona.

La vita dell'Impero

Fra 10 anni l'Etiopia sarà irriconoscibile

ROMA, 20

In mezzo alla sanguinosa crisi europea, nello sconvolgimento di ogni sana attività costruttiva che ne consegue per tanta parte di Europa e per quella parte del mondo che dipende dalle Potenze belligeranti, c'è un punto fermo luminoso, il nostro Impero: l'Impero fascista, dove il ritmo delle opere quotidiane non ha un attimo di stasi, e si tratta delle opere più disparate che hanno le più diverse dimensioni, opere che vogliono essere beni strumentali, cioè creatori di ricchezza, ed opere che mirano al soddisfacimento immediato di bisogni e necessità individuali e collettivi.

Da altri dominii d'oltremare europei ci sono partenze in massa ma sono partenze di individui che vengono in qualità di soldati nel vecchio continente. Ma per la nostra quarta sponda, per la nostra Africa Orientale si susseguono partenze di connazionali che vanno a lavorare e popolare le nuove terre: rurali, artigiani, professionisti, a migliaia e diecine di migliaia, hanno formato già una società nazionale in tutti i suoi ordini sulle rive dell'Africa settentrionale e su quelle del Mar Rosso e dell'Oceano Indiano. Nelle nostre terre d'oltremare si lavora con un ritmo alacre e tuttavia sereno in tutti i settori: in quello delle opere pubbliche, nelle costruzioni, nelle strade e nei porti; nell'agricoltura a segnare nuovi comprensori, a tentare nuove culture, a sviluppare quelle esistenti; nell'industria a studiare e sfruttare tutte le risorse di cui il suolo e il sottosuolo della nostra Africa Orientale sono capaci. E le città e i paesi crescono, obbedendo a un piano regolatore razionale, per accogliere i nuovi abitatori e per proteggere le popolazioni indigene. Fra 10 anni l'Etiopia, fra cinque anni Addis Abeba ci offriranno un nuovo volto, una nuova fisionomia talchè sarà irricinoscibile l'Etiopia del maggio 1936. Nel nostro Impero, nel suo lavoro, nella sua serenità, la civiltà europea ritrova le ragioni di se stessa, delle sue speranze, del suo avvenire.

Benni riferisce al Duce sull'Anic e su Larderello

ROMA, 20

Il Duce ha ricevuto S. E. Benni, che gli ha riferito, nella sua qualità di presidente, sull'andamento dell'A.N.I.C. e della società di Larderello.

Ferrea volontá di vittoria

L'incitamento del Duce

e le verità enunciate nella vasta eco all'estero

BERLINO, 20

Il discorso del Duce alla Commissione suprema di difesa per la autarchia continua a trovare ampio rilievo e commento in tutti i giornali, che sottolineano soprattutto la risolutezza italiana ad accelerare il ritmo della vita economica del Paese. Il Völkischer Beobachter nota come il discorso del Duce, dal quale emerge chiaramente l'intima connessione fra la politica interna e quella estera dello Stato fascista, non abbia lasciato dubbio alcuno circa la risoluta volontà dell'Italia di accelerare la piena realizzazione dei suoi grandi piani autarchici.

L'incitamento del Duce a promuovere con tutte le forze l'economia autarchica in Italia viene considerato di vibrante attualità anche per il Reich Il collaboratore diplomatico della Börsen Zeitung, Megerle, vede anche lui la Germania impegnata in una gigantesca lotta economica come fu l'Italia nel corso della guerra abissina. Londra non è avara — come rileva l'ufficioso — di cortesie nei riguardi dell'Italia al fine di non rafforzare la solidarietà italo-tedesca; il solito tentativo dell'Inghilterra di fare i conti separtamente con le Nazioni giovani, fra le quali l'ufficioso mette il Giappone e l'Unione sovietica.

«Il Duce — prosegue il Megerle — che con l'occhio infallibile segue i presenti sviluppi, ha giustamente constatato che l'attuale conflitto, considerato dal punto di vista economico, è diventato una guerra bianca con cui quattro anni or sono si volle colpire l'Italia nel momento in cui il prolifico, intelligente e laborioso suo popolo stava conquistando nuove possibilità di vita.

L'esempio dell'Italia additato in Grecia

ATENE, 20

Il giornale Estia dedica il suo editoriale alle dichiarazioni fatte dal Duce alla Commissione suprema per l'autarchia a proposito delle condizioni economiche create dalla guerra, che giustificano lo sforzo compiuto dall'Italia per il raggiungimento del più alto grado di indipendenza economica. L'Estia rende omaggio alla perspicacia del Duce e alla sua intuizione dell'evoluzione della situazione economica mondiale dopo la grande guerra, che rendeva necessaria una sempre più vasta politica di autarchia economica, ed auspica che il popolo greco possa compiere uno sforzo analogo a quello del popolo italiano, onde raggiungere a sua volta l'indipendenza economica.

Acropolis intitola «Le dichiarazioni di Mussolini. Grazie all'atteggiamento dell'Italia è stata scongiurata l'estensione della guerra».

La risonanza in Inghilterra

LONDRA, 20

In quasi tutti i giornali vengono pubblicati lunghi riassunti del discorso pronunciato sabato dal Duce al Consiglio supremo della autarchia Si dà particolare rilievo a quei punti del discorso dove il Duce ha detto che «il conflitto non è ancora, grazie all'atteggiamento italiano, dilagato in tutta Europa» ed alle realistiche parole del Duce circa gli effetti della guerra sulla economia e sul commercio di tutte le Nazioni. Il corrispondente da Roma del Daily Telegraph rileva che il discorso di Mussolini è stato un incitamento al popolo italiano ad intensificare la produzione in modo da rendere il Paese economicamente indipendente.

Calda simpatia ungherese

BUDAPEST, 20

Le parole pronunciate dal Duce alla riunione della Commissione suprema dell'autarchia, continuano a suscitare vivissima eco in questi ambienti. Il Fuggetlenseg Magyarorsag definisce il discorso di Mussolini come il più importante avvenimento europeo dell'ultima settimana e così continua:

«La forza e la consapevolezza che si irradiano dalle parole del Duce dimostrano che l'Italia segue con la più grande attenziane lo sviluppo della situazione europea; al momento opportuno saprà esigere in modo decisivo il soddisfacimento degli interessi italiani».

Una delle basi dell'atmosfera di ottimismo che regna in Ungheria è la sincera omicizia dell'ILtalia, la quale si va sempre più affermando come una delle maggiori realtà europee. Gli altri giornali scrivono che le parole del Duce rivelano in quale elevata misura sia realistico ed efficiente l'atteggiamento del Governo fascista il quale, in considerazione degli effetti economici generali dell'attuale conflitto, tende tutti i suoi sforzi ad assicurare la indipendenza economica del Paese e perciò imprime il massimo sviluppo possibile all'autarchia.

Una corrispondenza fabbricata in casa

PARIGI, 20

L'ufficiosa agenzia Radio ispirata, come è a tutti noto, dal Quai d'Orsay, ha diramato oggi un particolareggiato commento al discorso del Duce e alla politica autarchica italiana dal titolo «Scopi e realizzazioni dell'autarchia».

Conclusioni arbitrarie

La corrispondenza è datata (chissà perchè) da Milano, e contiene errori talmente grossolani da lasciar trasparire con assoluta evidenza la manipolazione parigina del testo. Basta, infatti, rilevare che la corrispondenza afferma che allo scopo di aumentare la produzione del carbone «è stato creato un organismo speciale, l'Istituto per la ricostruzione industriale (I. R. I.)»... Orbene l'I.R.I. ha un compito molto più vasto e di carattere tipicamente finanziario, e si occupa fra tante altre cose delle industrie estrattive nei riflessi soprattutto finanziari. La nota dell'agenzia riconosce che i bisogni italiani sono interamente coperti dalla produzione indigena per quel che riguarda il grano, il mais, il pesce, l'olio di ricino, cosa necessaria all'aviazione la canapa, l'alluminio, il piombo, il mercurio, il nichelio e il magnesio.

L'agenzia passa quindi ad occuparsi delle importazioni indispensabili per concludere semplicisticamente che l'Italia non potrà in taluni settori raggiungere l'indipendenza.

Per quanto concerne, in materia economica, la decisione presa dalla Francia e dall'Inghilterra di creare organismi comuni destinati a coordinare i rifornimenti e la produzione dei due Paesi, la stampa parigina ha tenuto a registrare la risonanza avuta all'estero dalle decisioni prese dal Consiglio supremo franco-britannico; e non è senza sorpresa che abbiamo visto citati con espressioni ammirative del più alto compiacimento testi di giornali italiani che in realtà non erano altro che le corrispondenze parigine riproducenti i commenti dei giornali francesi. E' questo un metodo molto pratico per raccogliere di rimbalzo attribuendoli agli stranieri gli elogi fatti in casa.

La situazione nei Balcani

Alla politica dei Balcani il Temps dedica l'articolo di fondo di questa sera. L'articolo registra le affermazioni italiane contro qualsiasi tentativo di bolscevizzazione dei Balcani e il miglioramento dei rapporti fra gli Stati danubaini e balcanici. Un'intesa fra gli Stati balcanici presenta tuttavia non poche difficoltà, data la complessità dei loro interessi particolari. A Roma — scrive il giornale — si segue con vivissimo interesse l'evoluzione della politica danubiano-balcanica. A Budapest si è convinti che l'Italia non è contraria all'idea di un blocco di neutri. A Parigi non si può non riconoscere l'importanza del fattore italiano in quel settore del continente; non si può non riconoscere che soprattutto in un'atmosfera di tensione internazionale come quella presente, gli Stati balcanici e danubiani polarizzano la loro attenzione verso la politica realistica imposta dalla geografia e dalla gerarchia dei valori; ma quando si tratta di prospettare sul piano pratico la funzione che dovrebbe svolgere l'Italia nell'interesse proprio, ma anche in quello dell'Europa, allora si diviene estremamente reticenti. Questa reticenza non è, del resto, motivata, come si potrebbe pensare, da uno scrupolo di prudenza contingente allo scopo di non compromettere l'avvenire, bensì dall'inquietudine che sorge in certi settori parigini i quali fra i progetti elencati nei cosiddetti scopi di guerra fanno figurare la ricostituzione di certe formazioni politiche (Piccola Intesa) il cui scopo principale fu di impedire all'Italia di avere nei Balcani il posto che le spettava.

MIRKO GIOBBE

Contatti tecnico-politici di Hore Belisha a Parigi

PARIGI, 20

Dopo aver partecipato ad una colazione offerta in suo onore dal Presidente del Consiglio Daladier il Ministro della Guerra britannico Hore Belisha che ha avuto durante il suo soggiorno a Parigi importanti contatti di carattere tecnico e politico è ripartito alla volta di Londra in aereo.

La tranquilla Svizzera osservatorio europeo

La questione delle mine vaganti - Basilea e la sua posizione geografica - Violazioni di neutralità

BERNA, 20

Dal Mare del Nord fino alle Alpi, sull'Olanda, sul Belgio, sulla valle del Reno e sulla parte orientale della Svizzera imperversa da due giorni una terribile tempesta con tutte le sue conseguenze disastrose: porti e coste inabbordabili, piroscafi e barche naufragati, fiumi in piena, campagne allagate, alberi sradicati, fianchi di montagne che franano, villaggi distrutti. Il Reno ha superato il livello di metri 4.30 rendendo impossibile, anche in tempi normali, la navigazione e la piena tende ad aumentare.

Le ragioni della stasi

In queste condizioni climateriche, nella regione dove sono ammassate forze militari di milioni di uomini si spiega l'attuale stasi d'ogni benchè minima attività bellica; ed è anzi sorprendente che aeroplani tedeschi si siano spinti a sud della Francia e sulla lontana Scozia, e che aeroplani franco-inglesi abbiano sorvalato il suolo tedesco abbastanza profondamente in piena tempesta. E' pure comprensibile che il mare in furia abbia disancorato molte mine subacquee che sono andate alla deriva. Questa è forse la spiegazione più plausibile delle drammatiche sciagure marittime degli ultimi due giorni provocate da urto contro mine e sofferte da piroscafi neutrali lungo le coste inglesi. Le autorità britanniche affermano che negli specchi d'acqua dove sono affondati i detti piroscafi specie negli ultimi due giorni non hanno seminato mine, ma che ad ogni modo le mine subacquee inglesi sono munite di un dispositivo che ne impedisce lo scoppio quando la correnten marina le disincaglia e le fa vagare alla ventura; e aggiungono le consuete deplorazioni contro i metodi di guerra germanici fra i quali sarebbero le seminagioni di mine subacquee che ciecamente colpiscono nemici e neutrali.

Sembra tuttavia strano che l'Ammiragliato britannica abbia lasciato lunghi spazi delle sue coste incustodite e d'altra parte è da considerare che il ferreo blocco inglese contro la Germania obbliga quest'ultima a misure di antiblocco altrettanto spietate quanto le misure inglesi.

Sono appunto il blocco e l'antiblocco marittimo le caratteristiche di questi primi tre mesi di guerra, e per ora sembra che i belligeranti occupino tutta la loro attività quasi esclusivamente nella guerra d'assedio per mare: gli inglesi impedendo l'arrivo in Germania di rifornimenti, la Germania dando la caccia alle navi assedianti.

Con l'ampliamento dei mezzi tecnici terrestri che ormai si estende a tutte le attività della popolazione civile, e con gli accresciuti bisogni dei popoli i quali, anche se riccamente forniti di materie prime, non possiedono mai tutti gli elementi indispensabili agli eserciti e alla popolazione — ad esempio i Paesi riccamente forniti di ferro e di carbone hanno necessità di altri metalli che non possiedono sul loro suolo per ottenere le leghe moderne di acciai — il blocco marittimo ha preso anche contro il diritto internazionale una estensione talmente larga e totalitaria, che qualunque merce diretta a qualunque porto anche neutrale, può dar pretesto a sequestro. Ne viene che ogni nave, anche se piccola in quanto a mezzi di trasporto di materie direttamente o no destinate alla guerra, prende fisionomia militare e corre gli stessi pericoli della vera e propria nave da guerra. Non vi è ramo dell'industria o del commercio che oggi non concorra al rifornimento degli eserciti e delle popolazioni di Paesi belligeranti. E' arma di guerra il grano come la benzina, il tabacco come il manganese. Ma applicando come fanno gli inglesi il blocco integrale a tutte le merci col sospetto che esse per via traversa vadano al nemico, la guerra si estende a tutti i popoli, anche a quelli non belligeranti, anche ai non colpevoli. Tipici esempi poi il Belgio e l'Olanda, i cui traffici sono quasi del tutto paralizzati dall'Inghilterra e le cui popolazioni soffrono della stessa mancanza di rifornimenti indispensabili come ai Paesi combattenti. La Germania si divincola per rompere le armi tese dall'Inghilterra fino a insidiare i trasporti della nemica sulle sue coste, ed è una logica ritorsione al blocco. E nel contempo la Germania si irrita contro quei neutrali che troppo supinamente si piegano davanti alle esigenze senza scrupoli dell'Inghilterra. Il problema da economico si trasforma in politico, facendo nascere nuovi pericoli. Per rompere o allontanare il blocco, il belligerante che ne soffre i danni potrebbe allargare il campo alle sue operazioni contro Paesi che volenti o nolenti, cooperano al blocco stesso.

Sembrano quindi inutili le recriminazioni di Parigi e di Londra contro disegni attribuiti alla Germania: non è affatto da escludere che se nel corso della guerra gli avvenimenti sul fronte occidentale si svolgessero a danno degli anglo-francesi, i progetti di aggiramento delle fortificazioni renane germaniche possano essere tentati e attuati proprio da coloro che oggi li deprecano addossandoli all'avversario.

Sempre la propaganda

Le stesse considerazioni possono essere fatte per le incursioni aeree. Si riparla molto, da tre giorni, di velivoli che sorvolano i territori neutrali e si specula abbondantemente sulla caduta di proiettili in un sobborgo di Basilea, proprio sul confine della Germania.

Le stazioni radio di Parigi e di Londra insistono nell'affermare che nel cielo svizzero hanno volato solo aeroplani tedeschi. Molto onestamente il Comando dello S. M. svizzero ha rimesso le cose a posto con un suo radiocomunicato ufficiale odierno. In esso è detto che ieri alle 14 volarono sulle vallate marginali della Svizzera tre velivoli francesi, senza che le difesa contraerea germanica, situata sul confine svizzero, e quindi si può dire a poche centinaia di metri da Basilea, aprisse il fuoco.

Verso le 17 un aereo francese sorvolò ancora la stessa zona a circa 2000 metri di altezza, tanto che esso fu chiaramente veduto e identificato dagli abitanti della città, i quali poi si riversarono sulle terrazze e sulle strade per contemplare i tiri dell'artiglieria antiaerea germanica, che dava la caccia all'apparecchio francese.

Cinque granate tedesche non esplose in aria sono cadute sulle strade del sobborghi di Basilea. Le sono scoppiate battendo contro il suolo e ferendo l'una due commercianti e l'altra una giovane di diciotto anni.

Basilea è costruita troppo vicino alla zona di combattimento aerea e terrestre per essere al riparo da simili incresciosi incidenti e le autorità svizzere da tempo hanno consigliato alla popolazione di sgomberare la città.

Per quello che riguarda la Svizzera non si ha notizia di aerei che abbiano volato in profondità sul suo territorio. Si è trattato di apparecchi che probabilmente, in perfetta buona fede, hanno sorvolato la zona molto vicino al confine. Ora il volo normale degli apparecchio di guerra si mantiene a quote assai alte, certamente superiori ai 3000 metri e alcuni sopra ai 4000. A quelle altezze l'errore di sorvolo è facilissimo. Ma ciò non è una prerogativa di francesi o di tedeschi: il cielo svizzero è violato da apparecchi dell'una e dell'altra parte senza distinzione. E lo Stato Maggiore svizzero lo riconosce.

ANTERO BELLETTI

I GIAPPONESI NELL'ANTARTIDE

L'assenza delle flotte pescherecce inglesi, francesi e tedesche dai mari dell'Antartide è una inattesa fortuna per il Giappone che ne approfitta largamente. Tre navi appoggio di 20.000 tonnellate e 23 ausiliarie si trovano già sul posto dove hanno un grosso bottino di balene. Il naviglio nipponico da dedicare a questa pesca sarà elevato a 50.000 tonnellate. Nella fotografia: squartamento di un cetaceo a bordo di una nave appoggio

La fiducia ritorna a Helsinki

I russi fanno sentire la loro vicinanza con tiri di prova nel Golfo di Finlandia

HELSINKI, 20

Con la sospensione delle trattative finno-russe pare sia subentrato in Finlandia un senso di fiducia che ha portato con sè maggior calma nelle popolazioni. Per ora almeno il pericolo è allontanato finchè i signori del Cremlino non insisteranno in tono più o meno amichevole per la ripresa delle trattative. Il promemoria sulle richieste russe compilato dal Governo finlandese in unione coi due delegati di ritorno da Mosca è stato consegnato al Parlamento e esaminato dai capi delle sei frazioni politiche che compongono la Assemblea finlandese.

I capi dei gruppi parlamentari sono stati oggi autorizzati a prendere visione di tutto il materiale documentario relativo ai recenti negoziati finno-sovietici di Mosca. Detto materiale è ora attentamente studiato ed è possibile che tale iniziativa del Governo abbia degli sviluppi di vasta portata.

Intanto un portavoce governativo ha dichiarato oggi che la situazione non è cambiata e che è seguita con la massima serenità.

La stampa dà grandissimo rilievo agli affondamenti di navi nel mare del Nord in seguito all'urto di mine e pubblica i commenti delle due parti belligeranti al riguardo.

Sul fronte interno del Paese nulla di variato. Le misure precauzionali adottate dal potere militare continuano ad essere in vigore, come pure l'addestramento delle reclute e dei richiamati si svolge sempre con ritmo accelerato. Altri provvedimenti che riguardano la vita civile e il commercio del Paese sono stati revocati.

Intanto i russi fanno sentire la loro vicinanza in modi diversi. Questa notte le nuove batterie pesanti da costa a lunga gittata, hanno iniziato i loro tiri di prova dai porti di Baltischport sulla costa lettone contro bersagli mobili collocati nel golfo di Finlandia. La navigazione è stata disturbata perchè le navi che volevano uscire dal golfo hanno dovuto poggiare a nord verso la costa finlandese. Le prove di tiro interrotte per qualche ora sono ricominciate nel pomeriggio e questa volta furono di brevissima durata.

Sul fronte diplomatico invece continua il lavorio con ritmo febbrile. L'Ambasciatore degli Stati Uniti a Mosca, Steinhardt, è giunto stamane a Stoccolma proveniente dalla capitale sovietica e vi si tratterrà fino alla fine della settimana per fare poi ritorno alla sua sede. Il suo breve soggiorno a Stoccolma, dove egli è stato Ministro dal 1933 al 1937, ha carattere assolutamente privato.

G. B.

La "Pravda" accusa Paasikivi e gli altri delegati finlandesi di propaganda

MOSCA, 19

La *Pravda* pubblica un'altra lunga corrispondenza della Agenzia *Tass* da Helsinki, la quale sostiene che i dirigenti finlandesi, mentre trattano con Mosca, conducono una campagna antisovietica con attiva partecipazione di agenti militari inglesi e particolarmente del Generale Kirk. Il corrispondente afferma poi che in questi ultimi giorni la situazione non è affetto migliorata e conclude che i circoli dirigenti finlandesi, seguendo una intransigente politica anti-sovietica, scivolano su un piano inclinato.

Aspetti del campionato

Una classifica seria con l'avvento degli squadroni

Sotto questo titolo pubblicheremo nelle odierne *Ultime Notizie* un interessante commento al campionato di calcio Divisione Nazionale Serie A.

Romanoni e Bossi alle gare di Barcellona

ROMA, 20

I tennisti Francesco Romanoni e Renato Bossi sono stati designati dalla Federazione italiana tennis a prender parte al «Concurso internacional de Navidad».

LA DISTRUZIONE DEI LEONI VENETI

Traù e la Croazia chiedono che la macchia sia lavata

Autori e mandanti alla gogna

BELGRADO, 20

Il Hrvatski Dnevnik, *organo del Vicepresidente del Consiglio Macek, scrive che un'inchiesta stabilirà in questi giorni a chi debba attribuirsi la colpa della distruzione dei leoni alati di Traù, «il vergognoso delitto che è uno dei fatti più clamorosi della criminalogia culturale». L'eco di tale atto di barbarie, aggiunge il giornale, sollevò tutta l'Europa colta, ma noi croati finora non abbiamo lavato la macchia della vergogna. La coscienza dell'Europa non potè credere nemmeno per un istante che i croati avessero potuto compiere tanto sacrilegio.*

I mandanti e gli autori di questi misfatti sono ben conosciuti a Traù. Chi ha compiuto tale sacrilegio contro la civile nostra Croazia deve essere messo alla gogna perchè tutta l'Europa lo sappia e se ne ricordi. Traù ed i suoi cittadini domandano il risarcimento morale e materiale. Traù, e con esso tutto il popolo croato, chiedono soddisfazione e reclamano che i mandanti e gli esecutori siano condannati come meritano.

Gli abitanti di Traù vogliono che una seria inchiesta venga ordinata e che si tolga il velo del misterioso affare dei leoni di Traù. Il Comune di Traù ed alcuni privati, fra cui il monastero di San Nicola, hanno intenzione di presentare denuncia, per il tramite dei loro rappresentanti legali, contro gli autori e chiedere il risarcimento dei danni materiali, già fin da allora stimati ad oltre due milioni di dinari.

Macek e i Ministri croati a Nisch

Gesto di solidarietà con Zvetkovic

BELGRADO, 20

Il Vicepresidente del Consiglio, Macek, ed i Ministri croati visiteranno domani la città di Nisch in occasione della «Slava» e festa del Santo Patrono della famiglia del Presidente del Consiglio, Zvetkovic. La visita darà luogo ad una manifestazione di solidarietà tra il capo del movimento croato ed il Presidente del Consiglio

Gafencu parlerà sabato sulla politica estera romena

Il Voivoda nominato senatore

BUCAREST, 20

Sabato sarà inaugurata la sessione invernale del Parlamento romeno con la lettura di un messaggio Reale. Alla seduta del Senato prenderà parte per la prima volta il Principe Ereditario Voivoda Michele nominato senatore il 25 ottobre al compimento del 18.o anno di età. All'inizio della sessione il Ministro degli Esteri Gafencu parlerà sulla politica estera del Paese.

Come il Governo romeno vuole risolvere il problema ebraico

BUCAREST, 20

A quanto si assicura in questi circoli politici il Governo romeno sarebbe in procinto di pubblicare delle nuove disposizioni circa il regime da accordare agli ebrei romeni. Secondo le prime notizie, il Governo riconoscerebbe al milione e 800 mila ebrei di Romania un quasi diritto di minoranza etnica, ma con profonde limitazioni a carattere politico. Nella vita economica sarebbe riservata agli ebrei una certa libertà mentre per quanto riguarda il diritto alle professioni ed agli impieghi esso sarebbe stabilito sulla proporzionalità numerica fra le classi degli ebrei di Romania ed il resto della popolazione. Agli ebrei sarebbe poi, anche per il futuro, proibita l'iscrizione al Fronte della Rinascita nazionale privilegio che è stato concesso invece a tutte le altre minoranze. Infine sarebbe chiarita la situazione dei 200 mila ebrei che si trovano in Romania disoccupati e senza nazionalità alcuna e sarebbe fissata una quota annuale per l'emigrazione ebraica dal Paese.

Von Papen a colloquio col Ministro del Commercio turco

Verso un accordo economico

ISTANBUL, 20

L'Ambasciatore tedesco von Papen, si è recato al Ministero del Commercio dove è stato ricevuto dal Ministro. Si crede che il colloquio sia stato dedicato alla ricerca delle basi per un nuovo accordo commerciale tra la Turchia e la Germania. L'Ambasciatore francese ha avuto poi a sua volta un abboccamento col Ministro del Commercio.

Vapore italiano affondato per urto contro una mina

Tre vittime?

LONDRA, 20

L'Ammiragliato comunica che il piroscafo italiano «Grazia» di 5857 tonnellate è affondato al largo della costa orientale britannica in seguito ad un urto contro una mina. Due navi accorse sul posto hanno tratto in salvo 29 marinai. Barche di salvataggio perlustrano le acque in cui è avvenuto l'affondamento, alla ricerca di eventuali altri superstiti.

Una parte dell'equipaggio è sbarcata in un porto dell'Inghilterra sud-orientale. Sembra che il numero dei mancanti sia ridotto a tre marinai, che si teme siano morti in seguito all'esplosione della mina.

I comunicati

BERLINO, 20

Il Gran Quartier Generale tedesco comunica:

«Nulla d'importante da segnalare».

PARIGI, 20

Il bollettino di stamane delle Armate francesi reca:

«Niente d'importante da segnalare nel corso della notte».

Il bollettino serale dice:

«Attività ridotta sul fronte. Qualche pattuglie e qualche tiro di artiglieria.»

Protesta svizzera a Berlino per l'incidente di Basilea

BERNA, 20

La Svizzera ha protestato a Berlino per il sorvolo del territorio svizzero da parte di aerei tedeschi e per gli obici che sono caduti sulla città di Basilea. Pel primo di questi fatti però, già stamane il Ministro di Germania a Berna aveva espresso il rincrescimento del suo Governo.

L'ex Kaiser sfuggito a un drammatico incidente

AMSTERDAM, 20

Si ha notizia da Doorn che l'ex Kaiser Guglielmo è sfuggito ieri a un grave incidente che per poco non gli riusciva fatale.

Al mattino infatti, nonostante la tempesta che imperversava sulla Olanda da due giorni a questa parte, Guglielmo II, fedele alle sue abitudini, usciva in compagnia del suo aiutante maggiore per la consueta passeggiata mattutina nei giardini del castello di Doorn. L'ex Kaiser e il suo aiutante si trovavano nel bel mezzo di un bosco quando un formidabile colpo di vento di violenza inaudita spazzò via alberi e alberelli, stroncando grossi rami come se fossero stati fuscelli. Nello stesso tempo due alberi di grosso fusto si abbatterono con uno schianto pauroso a pochi metri dai due passeggeri. Al suo affrettato ritorno al castello l'ex Kaiser appariva ancora sotto la viva impressione dell'accaduto.

Lieto evento nella casa del Maresciallo Göring

BASILEA, 20

La *Tribune de Genève* riceve da Losanna che la moglie del Maresciallo Göring ha dato alla luce in una clinica di quella città una bambina. La signora si trova a Losanna da circa tre settimane.

Il dollaro moneta base delle Nazioni americane?

NEW YORK, 20

Il delegato del Perù alla conferenza finanziaria panamericana ha proposto che il dollaro si adottato come moneta base dalle Nazioni d'America. L'idea di una comune base monetaria era da tempo discussa dai vari Paesi dell'America latina, ed aveva finora trovato tenaci opposizioni tra quelli che si preoccupano della crescente influenza finanziaria degli Stati Uniti. *(Radio Stefani).*

Un grave lutto di S. E. Host Venturi

FIUME, 20

Un grave lutto ha colpito il Ministro delle Comunicazioni, S. E. Host Venturi, con la morte della propria madre, signora Francesca, che è spirata alle 11.40 nell'età di 81 anni, assistita dal figlio. Scompare con la eletta signora una delle figure più nobili tra le donne fiumane della vigilia. Legionaria e fascista, aveva dedicato ogni attività ad opere di bene. Le onoranze funebri si svolgeranno domani alle ore 15 a cura del Comune.

I professionisti ed artisti agli ordini del Duce

Un telegramma da Milano

ROMA, 20

Al Duce è pervenuto da Milano il seguente indirizzo, acclamato nell'assemblea dell'Unione provinciale fascista dei professionisti e degli artisti:

«Rievocati in suprema sintesi gli eventi eroici che hanno portato l'Italia dai primi moti del Risorgimento alla dignità dell'Impero, constatato che l'ora attuale, densa di eventi, ha mostrato e mostra al mondo la serena, laboriosa, consapevolezza del popolo italiano forgiato dal Fascismo in blocco unitario, disciplinato e cosciente della sua missione rivoluzionaria che le forze dell'intelletto sono in linea con tutte le altre forze della Nazione per il conseguimento degli scopi supremi, che l'operoso silenzio, che non è passivo disinteresse ma azione tenace, volitiva e feconda, è il miglior servizio del cittadino-soldato agli organi del Capo lungimirante, che la disciplina della forma ha efficacia solo se accompagnata dalla disciplina consapevole e convinta del pensiero e dello spirito; afferma che nell'opera diuturna di tutti e di ognuno, opera eletta e preziosa perchè assomma le alte speculazioni delle lettere, delle scienze, delle arti e delle professioni, la consegna è quella di seguire con alta tensione ideale, senza incertezze e senza dubbi, gli ordini del Duce, artefice sicuro delle fortune della Patria».

Il saluto dei commercianti al Segretario del Partito

ROMA, 20

Il presidente della Confederazione fascista dei commercianti ha presentato al Segretario del Partito, nel Palazzo Littorio i componenti il Consiglio della Confederazione esprimendo a S. E. Muti l'impegno dei commercianti ad operare secondo le direttive autarchiche dettate dal Duce per il maggiore potenziamento dell'economia italiana. Il Segretario del Partito ha ringraziato dicendosi certo che la categoria commerciale continuerà ad offrire una sempre più fattiva collaborazione alle organizzazioni del Partito.

La morte del senatore Fulco Tosti di Valminuta

ROMA, 20

Stamane è morto il conte Fulco Tosti di Valminuta, senatore del Regno. Era nato a Napoli il 27 ottobre 1874. Ufficiale nello Stato Maggiore della R. Marina fino al 1913, epoca in cui abbandonò il servizio per dedicarsi alla vita politica, richiamato in servizio per tutta la durata della grande guerra, raggiunse il grado di capitano di vascello nella riserva navale. Nel giugno 1936, per meriti speciali, venne promosso Contrammiraglio. Già deputato per quattro Legislature, entrò alla Camera con programma liberale di destra, interessandosi con passione soprattutto dei problemi di politica estera, di marina, di agricoltura. Due volte Sottosegretario di Stato per gli Affari Esteri, e per tre anni delegato d'Italia alla Società delle Nazioni, ebbe a negoziare importanti trattati, fra cui quello di Brioni e quello di Santa Margherita tra il Regno d'Italia e il Regno serbo-croato-sloveno. Entusiasta del Fascismo, e del Regime, coprì importanti incarichi, che assolse con tenacia, con disinteresse e con patriottismo.

Fu presidente della Federazione fascista degli agricoltori e vicepresidente del Consiglio dell'economia corporativa per la provincia di Frosinone, presidente per circa un ventennio della Sezione romana della Lega Navale Italiana, ecc. Presidente dell'«Italia Redenta» per lunghi anni, fu molte volte a Trieste, dove godeva di larghe simpatie.

Il Kuomintang e la nuova Cina

Il Governo che sostituirà quello di Ciang Kai Scek

entrerà in funzione entro il 1940

TOKIO, 20

L'Agenzia Tass *annuncia che il Commissario degli Affari Esteri dell'U.R.S.S., Molotov, autorizzato dal Governo sovietico e dalla Repubblica di Mongolia, e l'Ambasciatore del Giappone a Mosca, Togo, autorizzato dai Governi del Giappone e del Manciukuò, hanno concluso un accordo sulla composizione, il funzionamento e il luogo di riunione della commissione mista composta di due rappresentanti dell'U.R.S.S. e della Repubblica della Mongolia, da una parte, di due rappresentanti del Giappone e del Manciukuò, dall'altra, per la delimitazione della frontiera tra la Repubblica della Mongolia e il Manciukuò, nell'ambito del recente conflitto. La commissione inizierà i propri lavori prossimamente a Chita. Durante la seconda parte della conferenza la commissione risiederà a Kharbin. Inoltre tra Molotov e l'Ambasciatore Togo ha avuto luogo uno scambio di idee sui principi fondamentali, sui quali dovrà imperniarsi l'accordo commerciale nippo-russo. In questo scambio di idee si è dimostrata, conclude l'Agenzia* Tass*, la comunanza dei punti di vista su tale questione.*

Il nuovo Ambasciatore sovietico Costantino Smetanin è stato ricevuto in udienza solenne dall'Imperatore, presente il Ministro degli Esteri, Ammiraglio Nomura, per la presentazione delle credenziali. L'Ambasciatore e sua moglie sono stati successivamente ricevuti dall'Imperatrice.

Discutendo la stasi delle operazioni di guerra alla frontiera franco-tedesca, l'Asaki esprime l'opinione che Inghilterra e Francia siano decise ad intensificare la guerra economica contro la Germania. Quindi il risultato della guerra, secondo il giornale, dipenderebbe soprattutto dalla possibilità o meno di adeguati rifornimenti russi al Reich.

Si apprende che in una seduta plenaria il Kuomintang ha deciso di convocare una assemblea nazionale popolare per elaborare e promulgare una nuova costituzione. Il nuovo Governo costituzionale, in sostituzione di quello personale di Ciang Kai Scek, dovrebbe assumere il potere il 12 novembre 1940.

Un portavoce della locale Ambasciata giapponese ha comunicato che il nuovo Governo autonomo della Cina centrale sarà definitivamente costituito e insediato nel prossimo avvenire. La sua organizzazione è già ultimata e resta soltanto da fissare la data dell'annuncio della sua costituzione e della contemporanea assunzione del potere.

Negli ambienti ufficiosi nipponici si dà per certo che questa data sarà fissata entro l'anno corrente.

Solenni onoranze della Spagna alla salma di Primo de Rivera trasportata da Alicante all'Escuriale

ALICANTE, 20

Le spoglie di Josè Antonio Primo de Rivera, portate a spalla da vecchi camerati, seguite e salutate da tutto il popolo, marciano dalle prime ore di stamane da Alicante verso la gloria dell'Escuriale. L'esumazione è avvenuta nel pomeriggio di ieri nel cimitero di questa città, presenti i membri del Governo, componenti la prima Giunta Politica, camerati della vecchia guardia falangista, i membri dell'attuale Giunta Politica, alte gerarchie civili e militari e una immensa folla, raccolta in religioso silenzio.

Il feretro, avvolto nella bandiera nazoinale, seguito da una imponente colonna di autorità e di popolo, è stato trasportato nella chiesa di S. Nicola, dove è stata celebrata una solenne funzione religiosa, dopo la quale e per tutta la notte la cittadinanza ha sfilato dinanzi alla bara, recando omaggio di fiori. In città, che ospita oltre 100 mila falangisti e requetes venuti da tutte le provincie per assistere al rito, le campane delle chiese hanno suonato a intervalli per tutta la notte e fuochi votivi sono stati accesi sulle alture circostanti. Stamane alle prime luci dell'alba le artiglierie delle navi da guerra ancorate nel porto hanno incominciato a sparare a salve, mentre imponenti masse di falangisti e di popolo si ammassavano nell'interno e all'esterno della chiesa di S. Nicola.

Dopo una solenne Messa funebre il feretro è stato sollevato a spalla da 12 camerati e portato fuori del tempio preceduto dal clero e seguito da una rappresentanza del Governo, dai componenti la Giunta Politica, da autorità civili e militari, dai rappresentanti di tutte le deputazioni provinciali e da imponenti formazioni dell'esercito e della falange con niumerose bandiere. Al rombo delle artiglierie navali, mentre la folla del popolo che faceva ala al passaggio salutava in commosso silenzio, la colonna iniziava la marcia che durerà ininterrotta, giorno e notte sino al 30 corrente, quando le gloriose spoglie del Martire giungeranno all'Escuriale per esservi inumate alla presenza del Caudillo.

Dalle acque del porto di Alicante emerge un monolito che reca il nome di Josè Antonio Primo de Rivera e la data della traslazione della salma. Lungo tutto il cammino che percorrerà il corteo attraverso le terre di Murcia e di Castiglia sono stati eretti archi di trionfo, mentre da ogni parte il popolo accorre a rendere l'estremo saluto al martire della Spagna risorta.

L'amicizia italo-magiara

Dichiarazioni di Fabinyi sulla recente visita

BUDAPEST, 20

La delegazione ungherese per la applicazione dell'accordo culturale con l'Italia è rientrata oggi a Budapest. All'arrivo in questa capitale i delegati dell'Ungheria sono stati salutati da funzionari della R. Legazione italiana e da autorità ungheresi. Il capo della delegazione magiara, l'ex Ministro Fabinyi, ha fatto al corrispondente dell'Agenzia *Stefani* le seguenti dichiarazioni:

«Siamo oltremodo soddisfatti del nostro viaggio in Italia, non solo perchè in questa occasione abbiamo preso importanti accordi nel campo della cultura coi competenti organi italiani, ma anche perchè le nostre visite a Roma, a Bologna ed a Milano hanno suscitato dappertutto il più vivo interesse. E' stata veramente una trionfale riaffermazione dell'amicizia italo-ungherese. Abbiamo avuto frequenti e ripetuti colloqui coi dirigenti della vita politica italiana, ma ciò che maggiormente ha riempito di gioia e di orgoglio il nostro animo è stata l'udienza concessa dal Duce. La profonda conoscenza dei problemi ungheresi dimostrata dal Capo del Governo fascista e la simpatia personale che il Duce ha espressa per il nostro popolo, hanno approfondito in ogni cuore ungherese i sentimenti della più devota gratitudine e della nostra fiduciosa tranquillità».

Vivamente attesi sono intanto il discorso che il Conte Csaky pronunzierà domani alla Camera dei deputati sul bilancio del suo dicastero e la relazione sulla politica estera, poichè si tratta della prima dichiarazione ufficiale del Ministro degli Esteri ungherese dopo lo scoppio del conflitto in Europa.

Bollettino meteorologico

20 novembre

CITTÀ	Pressa bar.	Stato del cielo e mare	Temper. Mass.	Min
Trieste	aum.	misto, m.	+13	+10
Roma	aum.	misto	+14	+ 7
Milano	staz.	misto	+15	+ 7
Torino	var.	sereno	+16	+ 6
Genova	—	—	—	—
Sanremo	aum.	ser., m.	+19	+13
Venezia	aum.	ser., cal.	+12	+ 4
Trento	—	—	—	—
Bolzano	var.	misto	+14	+ 8
Bologna	aum.	misto	+13	+ 8
Firenze	—	—	—	—
Rimini	aum.	misto, m.	+12	+ 7
Ancona	aum.	piov., ag.	+12	+ 6
Napoli	—	—	—	—
Foggia	dim	piovoso	+14	+ 9
Bari	aum	piov., gr.	+12	+10
Lecce	dim.	misto	+13	+11
Taranto	var.	cop., gr.	+13	+10
Messina	dim	piov., m.	+18	+12
Palermo	dim	piov., m.	+20	+10
Catania	dim	piov., m.	+17	+14
Cagliari	dim	misto, gr.	+18	+12
Sassari	dim	misto	+14	+ 7
Tripoli	aum.	ser., m.	+14	+11
Bengasi	—	—	—	—
Rodi	aum.	ser., m.	+14	+11

Gravi disordini in India

Stato d'assedio a Caraci

LONDRA, 20

Si annunzia da Caraci che è stato proclamato lo stato d'assedio in seguito ai gravi disordini scoppiati nel paese nel corso dei quali si sono dovuti a deplorare parecchi morti.

NOTIZIARIO SPORTIVO

Dei triestini solo Colaussi tra i probabili azzurri

La Federazione del calcio, che in un primo tempo aveva incaricato la Triestina di provvedere al rilascio dei passaporti per la Germania tanto per Colaussi, quanto per Rancilio, ha telegraficamente segnalato ieri la convocazione del solo Colaussi all'allenamento di Verona. L'esclusione di Rancilio è dovuta alle non perfette condizioni fisiche del centro sostegno rossoalabardato.

Quattordici calciatori convocati a Milano

ROMA, 20

Per l'incontro di calcio Germania-Italia, che si svolgerà domenica a Berlino, sono stati convocati a Milano, a disposizione del Commissario tecnico, i seguenti giocatori: Sardelli, Marchi, Genta, Battistoni, Perazzolo, Neri e Scarabello, del Genova; Demaria e Locatelli, dell'Ambrosiana; Ferrari e Sansone, del Bologna; Olivieri, del Torino; Colaussi della Triestina e Boffi del Milano. Massaggiatore Angeli della Juventus. La partita sarà diretta dall'arbitro Escartin, della Federazione spagnola.

La riunione al Circo Massimo alla presenza del Segretario del P. N. F.

ROMA, 20

All'interessante riunione pugilistica svoltasi stasera al teatro del Circo Massimo, ha presenziato il Segretario del Partito. Erano anche presenti Vito, Vittorio e Bruno Mussolini, il Vicesegretario del Partito Mezzasoma e altre personalità. La riunione ha avuto un ottimo successo di tecnica e di pubblico. Ecco i risultati:

Pesi piuma: Nicolai di Roma e Bellucci di Roma, incontro pari in sei riprese; Ansini di Roma batte Gualandri di Roma ai punti in dieci riprese; Fabriani di Roma batte Bondavalli di R. Emilia ai punti in dieci riprese.

Pesi leggeri: Enrico Venturi di Roma batte Giacomelli di Ancona ai punti in dieci riprese.

Due confronti italo-ungheresi di nuoto e pallanuoto

ROMA, 20

La commissione tecnica della Federazione italiana nuoto, riunitasi il 19 corrente, ha fissato in linea di massima l'attività invernale ed estiva. E' stata accettata la proposta della Federazione ungherese di nuoto per gli incontri già fissati da disputarsi a Budapest il 25 e 26 dicembre.

Per la formazione della «Nazionale italiana», sono stati convocati i seguenti atleti: Bonocore, Bulgarelli, Arena, Fortunati e Guasco, della R. N. Napoli; Ghira e Ognio, della S. S. Lazio; Goggioni, Pandolfini, Raspighi Luigi, Raspighi Umberto e Pandolfini Gianfranco, della R. N. Florentia; Fabiano e Maglioni, della Polisportiva Cavagnaro e Signori della R. M. Milano.

CRONACA DELLA CITTA'

IL PARTITO

La Federazione dei Fasci di Combattimento comunica:

Ispezioni ai Gruppi rionali fascisti del capoluogo

Alle 19.30 di domani 22 corr., i sottonotati componenti il Direttorio federale ispezioneranno i Gruppi rionali fascisti del capoluogo a fianco di ciascuno indicato e, dalle 20.30 in poi, riceveranno fascisti e cittadini: Vicefederale dott. Ermanno Lizier: G. R. F. «Ivancich»; componente ing. Bruno Olivotto: G. R. F. «Razza»; componente dott. Paolo Goitan: G. R. F. «Beuzzar»; componente prof. Gianluigi Bisoffi: G. R. F. «Comisso».

Organizzazioni del Regime

G. U. F. Sezione letteraria. Domani alle 21.30, il fascista universitario Marcello Fraulini terrà una dizione poetica cui sono invitati tutti i gufini.

Sezione teatro. Invitiamo tutti coloro che si interessano di teatro a voler dare la loro collaborazione a questa sezione. Orario d'ufficio: tutti i giorni, meno il lunedì, dalle 18.30 alle 22.

FASCIO FEMMINILE. Rapporto. Giovedì alle 16 in Sala Littorio l'ispettrice federale terrà rapporto alle segretarie provinciali delle operaie, massaie rurali e sezione coloniale; segretarie dei Fasci Femminili della provincia e dei Gruppi rionali, alle viceispettrici di città e provincia e alle ispettrici di zona di città e provincia.

Corso infermiere familiari fasciste. Le iscritte si trovino tutte oggi alle 19 in via Milano 10 (C. R. I.) dove i due gruppi avranno lezione col medici.

Sezione coloniale. Domani dalle 18 alle 21 tiro a segno nella sede del G. R. F. «Ivancich», via Boccaccio 33. Giovedì dalle 19 alle 21 convegno in sede, via Roma 28, I.

O. N. D. Ratifica di nomine. Il Segretario federale, presidente del Dopolavoro provinciale, ha ratificato la nomina dei seguenti camerati a comporre il Direttorio tecnico del Dopolavoro comunale di Monfalcone: Riccardo Rochetti, presidente; Angelo Ceriani, direttore; Fulvio Colussi, economo-cassiere; Enrico Firrao, segretario; Licia Pertotti, cav. Antonio Lucco, Alessandro Bertacchi e Giuseppe Iustolin, membri. A comporre la Direzione tecnica sono stati nominati: Adriano Andreossi, direttore tecnico sport; Bruno Brazzatti, direttore tecnico escursionismo; Serafino Mauri, direttore tecnico educazione artistica; Siro Gicardi, direttore tecnico cultura popolare; Giovanni Spalice, direttore tecnico assistenza sociale; dott. Vittorio Beltrame, direttore tecnico assistenza sanitaria; Renato Galessi, direttore tecnico insegnamento professionale; Arturo Tremaghi, direttore tecnico attività rurale.

G. I. L. Convegno musicale all'Ispettorato federale della G. I. L. Domani, dalle 19.45 alle 20.45 si terrà all'Ispettorato federale della G. I. L. in via Roma 28, il solito convegno musicale.

Ettore Cozzani celebra il genio di Leonardo da Vinci

Ieri sera, invitato dal Dopolavoro della R.A.S. Ettore Cozzani ha tenuto nell'aula magna del Liceo «Dante Alighieri» il suo atteso discorso su Leonardo da Vinci. La vasta sala era gremita, tanto che parecchi ascoltatori han dovuto adattarsi alla meglio nel corridoio adiacente. L'oratore ha parlato per oltre un'ora e mezza senza mai soste, e il pubblico — tutto il mondo dell'arte e della cultura — l'ha seguito con una sempre più intensa attenzione e senza un attimo di stanchezza. Grandi reiterati applausi hanno detto, alla fine, il grato entusiasmo degli ascoltatori al chiaro studioso, col quale molte personalità presenti — fra cui il Podestà e il Vicefederale — si sono vivamente congratulate.

Del discorso, esemplare sintesi della prodigiosa vita di Leonardo e dei valori incomparabili dell'arte sua e del suo genio totale, daremo più ampia notizia in una delle prossime edizioni.

L'odierna dizione di versi

Questa sera, alle 21, Ettore Cozzani leggerà nella sala del Dopolavoro della Riunione Adriatica di Sicurtà (via S. Francesco 4) versi di d'Annunzio, Locchi e propri. Ecco il programma completo: D'Annunzio: «Al Re giovine», «Per la morte di Giuseppe Verdi»; Locchi: dalla «Sagra di Santa Gorizia», «La sveglia», «Il testamento»; Cozzani: dal «Poema del Mare», «La vela», «Il gabbiano», «Lo squalo», «Premuda». Alla serata di poesia il Dopolavoro della R.A.S. invita anche i soci dell'Istituto fascista di cultura e i dopolavoristi di Trieste.

I balli del G.U.F. in Sala Massima

Sabato prossimo avrà luogo, nella sala Massima di via Coroneo 15, l'inaugurazione del tradizionale ciclo di trattenimenti danzanti organizzati dalla sezione festeggiamenti del G.U.F. di Trieste.

Gli inviti, nella distribuzione si terrà conto della razza, si possono ritirare ogni giorno dalle 12 alle 13 e dalle 18 alle 19 presso la sede del G.U.F. (via Rossini 4) in persona però; gli inviti rilasciati per i trattenimenti estivi o invernali precedenti non sono più validi e devono venir sostituiti a cura dell'interessato.

Un trattenimento di danza degli aviatori di Trieste

La sede provinciale di Trieste della «Runa» organizza per domenica prossima, dalle 17 in poi nelle sale del Grande Albergo della Città, un trattenimento di danza, al quale parteciperanno tutti i piloti militari e civili della città e della provincia nonchè di Gorizia e Udine.

Il Circolo di Trieste dell'Associazione nazionale fascista donne artiste e laureate comunica alle interessate che il Circolo di Milano sta organizzando una serie di audizioni musicali dedicate alla presentazione di musiche femminili. Per informazioni rivolgersi in sede (via Imbriani 5) i giorni martedì e venerdì dalle 19 alle 20. Il termine di presentazione dei lavori è fissato entro il 23 dicembre a. c.

Dell'importante assemblea del Sindacato provinciale fascista lavoranti barbieri, parrucchieri ed affini, daremo relazione in una delle prossime edizioni.

D. I. C. A.-Ponziana 2-0. Nell'incontro disputato ieri per il torneo Sezione Propaganda, la squadra del D. I. C. A. ha battuto quella del Ponziana per due reti a zero.

Lezione pratica di telefonia. Il Circolo di Trieste dell'A. F. Donne artiste e laureate invita tutte le allieve che hanno frequentato il corso di telefoniste a trovarsi oggi alle 19 nella sede di via M. R. Imbriani 5, per la lezione pratica tenuta da un ufficiale del genio militare. Tutte le iscritte al corso sono invitate ad intervenire.

Il nostro Concorso demografico

Il brillante successo non accenna a diminuire

La cronaca di ieri si può riassumere in due concise parole: moltissimi iscritti. Dai 1500 concorrenti, il numero sta sensibilmente salendo, tanto da rendere evidente la partecipazione totalitaria al nostro Concorso demografico di tutti i nati nell'anno XVII. Molte mamme e molti bimbi sono saliti negli uffici di via Silvio Pellico 6 per presentare i moduli d'iscrizione, per posare davanti l'obiettivo fotografico o anche per chiedere chiarimenti e per consegnare svariate fotografie singole dei minuscoli concorrenti.

Fra gli iscritti bisogna ricordare il piccolo Giuseppe Vitrani, di sei mesi, il quale ha una mammina giovanissima e un padre pure giovane: infatti la somma degli anni della minuscola famigliuola arriva appena... a 45 anni e mezzo! La mamma Giovanna, che tra non molto regalerà un fratellino al nostro piccolo concorrente, ha 17 anni e il padre 26.

Il primato della coppia Machne, che assieme ai due bambini Livio e Oliviero non raggiunge i 42 anni, non è tuttavia battuto e non sarà tanto facile batterlo.

Da Domodossola ci è invece pervenuta l'iscrizione di un bimbo nato a Trieste ed ora colà residente. La mamma del piccino ha accompagnato il modulo con una simpaticissima lettera nella quale si dice entusiasta del nostro Concorso a cui, appunto, vuole iscrivere la sua creatura. La buona e prolifica mamma triestina, ora residente in altra Provincia è stata accontentata: il suo bimbo è fra i moltissimi che aspirano ad uno dei tanti premi di cui è dotata la nostra iniziativa demografica.

Per comodità delle mamme che non hanno ancora iscritto i loro bimbi ripetiamo le norme del nostro Concorso:

Concorrono i bimbi nati a Trieste e Provincia di Trieste nell'Anno XVII E. F., mediante i certificati di peso rilasciati dai Consultori della Maternità e Infanzia o Casse di Malattia o medici privati. La pesatura si effettua gratuitamente tutti i lunedì, mercoledì e venerdì, dalle 14 alle 16, alla Casa «Maria Cristina di Savoia», in via Paolo Veronese 10, al Consultorio di via Geppa 21 e al Nido «Regina Elena» in via di Caboro 1; nella Provincia presso i Consultori di Monfalcone, Grado, Postumia, Muggia, Crenovizza, Aurisina, Duttogliano, Senosecchia e Ronchi. Valgono anche i certificati di peso rilasciati dai medici condotti in Provincia.

I certificati si spediscono o consegnano agli uffici del Concorso, via Silvio Pellico 6, II p., che per informazioni e assunzione di fotografie in gruppo di mamme e bambini, sono aperti tutti i giorni feriali dalle 15.30 alle 17.

Eventuali fotografie singole di bimbi concorrenti saranno, se riproducibili, pubblicate.

Il concorso scade il 30 novembre.

RUGGERO POZZOV

TEATRI E CONCERTI

Le recite dei De Filippo venerdì al Verdi

Per l'annunziato breve corso di rappresentazioni della Compagnia di Edoardo e Peppino De Filippo, che avrà inizio la sera di venerdì prossimo, da oggi sono aperte le prenotazioni e la vendita di biglietti alla Biglietteria del teatro.

Il Quartetto della Scala alla Società dei Concerti

Ieri sera alla Società dei Concerti si è presentato il Quartetto della Scala. Del concerto, che ha avuto un esito felicissimo, daremo relazione nell'odierno *Piccolo della Sera*.

Concerto Gante-Simeone al Sindacato musicisti

Organizzato dai Sindacati musicisti, in collaborazione con l'Istituto di cultura fascista e del «Guf» avrà luogo venerdì prossimo, nell'aula magna del R. Ginnasio-Liceo «Dante Alighieri», un concerto sostenuto dal pianista prof. Luciano Gante e dal violinista prof. Baldassare Simeone.

A questi due valorosi musicisti cui è affidato il compito d'interpretare un programma comprendente musiche di Franck, M. Bugamelli, Pugnani-Kreisler, Barison, Schubert e De Falla, non mancherà certo un lieto successo ed un numeroso pubblico.

Una novità al Filodrammatico

Oggi la Compagnia di Angelo Cecchelin, che agisce con gran successo al Filodrammatico, dà la nuova commedia musicata «La collana della contessa», avventure gialle cecchelíniane. Segue la canzone sceneggiata della Gong «Bèla putèle», di Livio Grassi.

Concerto al «Beltrame». Giovedì, alle 21 il Dopolavoro «Beltrame» terrà un concerto vocale-istrumentale sostenuto dalla sig.a Laura Gasparini (soprano) e dai signori Romeo Veragnolo (tenore) e prof. Almerico d'Alessio (pianista).

Recite di filodrammatici

«Il capocomico Tromboni» al Ferroviario. Dopo i lusinghieri successi ottenuti nelle due recenti rappresentazioni di un lavoro di Gherardi, la filodrammatica «E. Duse» si accinge a offrire ai suoi numerosi e affezionati spettatori una fra le commedie più divertenti che siano uscite dalla penna di Primo Piovesan e precisamente «Il capocomico Tromboni». Le prenotazioni dei posti si sono già iniziate negli uffici della segreteria del Ferroviario in piazza Vittorio Veneto n. 3. La rappresentazione avrà luogo sabato alle 21.

«Il furto del ladro sentimentale» al «Pitteri». Domani alle 21 la filodrammatica del «Pitteri» darà una recita nella propria sede con il notturno di Marcello Fraulini: «Il furto del ladro sentimentale».

NEI DOPOLAVORO

Mutua Impiegati. Domenica gita speleologica alla grotta Umberto Sottocorona, con treno a Divaccia, pure cicloturistica in detta località. Aperto tesseramento O. N. D. anche le ore d'ufficio.

«Crda» Questa sera alle 20.30 prove della sezione corale al completo.

«Dica». Questa sera dalle 17.30 lezioni di scherma. Alle 20 seguirà la premiazione dei vincitori il torneo sociale di bocce. Per le 21 sono convocati in sede tutti i dirigenti sportivi.

«Dimm». Sezione A. Tutte le sere dalle 18 alle 19.30 ritiro inviti permanenti in segreteria. Martedì e venerdì dalle 19 alle 21 tiro a segno. Martedì ginnastica ritmica. Giovedì scherma. Domani sera trattenimento danza. — Sezione B. Domani trattenimento danza.

Ferroviario. Domani nella sede di S. Vito spettacolo cinematografico alle 19 e alle 21; sabato la filodrammatica «E. Duse» rappresenterà nella sede Vittorio Veneto il comicissimo lavoro di Piovesan «Il capocomico Tromboni». Prenotazione dei posti in segreteria.

«Quis contra nos?». Iniziato il tesseramento al Dopolavoro rionale «Quis contra nos?». Iscrizioni in sede lunedì, mercoledì e venerdì dalle 20 alle 21.30.

«Beltrame». Domani trattenimento di danza dalle 20 alle 23.30.

CENTRO ALPINISTICO ITALIANO

Questa sera alle 18.45 lezione di ginnastica presciatoria. Alle 19.30 convocazione della commissione escursionisti. Giovedì alle 20.30 rancio sociale fuori città; ritrovo in sede alle 20: iscrizioni entro domani sera.

ASTERISCHI

Il prof. Valdoni all'Università di Modena

Il concittadino comm. prof. Pietro Valdoni, da circa un anno direttore incaricato della R. Clinica chirurgica dell'Università di Cagliari, in seguito a un concorso per la cattedra di patologia chirurgica in cui è riuscito primo classificato, è stato chiamato con voti unanimi dalla Facoltà medica di Modena alla cattedra della stessa disciplina in quella Università. Vivi rallegramenti.

Nella Lanieri a New York

Apprendiamo da New York che la pitrice Nella Lanieri, nostra concittadina, ha esposto in quella città nella Galleria «Grim», ottenendo il più vivo successo. La Mostra che comprende una quarantina di lavori, è stata visitata da numerose personalità americane. Il giornale «The Sun» così si esprime: «... nella mia opinione, questa forte colorista italiana di solida composizione, la cui sensibilità pittorica, specie nel grande ritratto n. 23 del catalogo, raffigurante la danzatrice, si dimostra di alto valore...». L'artista ha ottenuto soddisfazione pure nelle numerose vendite.

Il Ministro dell'Educazione Nazionale

ha fatto pervenire un cordiale ringraziamento al cav. Ferdinando Cavallar per la rimessa di alcune sue pubblicazioni sull'istruzione professionale.

Lattaie denunciate al Pretore

L'Ufficio comunale di sanità e igiene ha denunciato alla R. Pretura le lattaie: Anna ved. Gregoretti, da Gason (Monte di Capodistria); Maria Grilanz, da Prosecco n. 173; Giovanna Crevatin, da Figarola (Monte di Capodistria) e Luigi Jogan, da Uttoglie, per aver portato a vendere a Trieste per il consumo diretto latte annacquato e latte scremato.

CINE E SPETTACOLI

ROSSETTI. 17: «Cavalleria rusticana», I. Pola, C. Ninchi e grande varietà.
NAZIONALE. 16.30: «Vacanze d'amore», Ginger Rogers, D. Fairbanks jr.
EXCELSIOR. 16: «Delirio», con Charles Boyer, Michele Morgan.
PRINCIPE. 16: Ultimo: «Pattuglia eroica», poliziesco emozionante.
FENICE. 16.30: «Gioia d'amare», con I. Dunne, D. Fairbanks jr.
FILODRAMMATICO. 15.45: Comp. Cecchelin nella novità «La collana della contessa». Sullo schermo: «Equatore», M. Penovick, J. Claar.
ITALIA. 16: «Katia», affascinante romanzo d'amore con la deliziosa Danielle Darrieux.
REGINA. 16: «Sangue d'artista», tutto grazia e musica, il più bello con Marta Eggerth. L. 1.
IMPERO. 16: «Follie del secolo», con Paola Barbara, Falconi e Tofano, nonchè linee Maginot-Sigfrido. Ultimo giorno.
REALE. 16: «Conflitto», con Corinne Luchaire. Folle passione.
GARIBALDI. 16: «Guarnigione innamorata», con James Ellison e Terry Walker. L. 1. Ultimo giorno.
MASSIMO. 16: «Vorrei volare...», la più grande comicità con George Formy, Polly Ward. L. 1.
NOVO CINE. 16: «L'avventuriero di Tolosa», con Françoise Rosay. L. 1.
MODERNO. 16: «Una notte d'amore», con la cantante deliziosa Grace Moore e «La vedova», con E. Gramatica.
ODEON. 15.30: «La principessa Tarakanowa», con A. Vernay. Splendido.
ARMONIA. 15.30: «Inafferrabile signor Barton, K. Taylor. Nuova varietà.
SAVOIA. 15.30: «Luciano Serra pilota», con Amedeo Nazzari.
AZZURRO. 15.30: «Il diavolo è femmina», Katharine Hepburn-C. Grant.
POPOLO. 15.30: «Ambizione» con Joel Mac Crea, M. Christian. Un contrastato urto di passioni e di rinunzie.
VITTORIA. 16: «Marcella», Emma Gramatica. Segue: «Cantanti celebri».
RADIO. 16: «Jeanne Doré», E. Gramatica, E. Maltagliati. «Ridolini».
CENTRALE. 15.30: «Notte di carnevale», L. Pons, H. Fonda. Ridolini.
ADUA. 15.30: «Il morto in fuga». Segue: «Knock-out». Grande successo.
VENEZIA. 15.30: «La maschera eterna», premiato alla Biennale di Venezia. Ridolini.
BELVEDERE. 15.30: «Sotto i ponti di New York». Ridolini esploratore.

ALBERGO DELLA CITTA'. Ristorante di I ordine; nel Bar danze dalle 17.30 alle 19.30 e dalle 22 alla 1.
CASTELLO DI S. GIUSTO. Bottega del vino: concerto dalle 21 alle 24.
RISTORANTE BIRRERIA DREHER (Tel. 53-92). Seralmente concerto orchestrale.
BARCOLA: RISTORANTE RIVIERA (Konder) tel. 57-22. Ogni sera trattenimenti danzanti. Orchestra Niki.
SETTE NANI (Cologna 28, tel. 50-15). Signorile, gaio, divert. Migliori vini.
DANZE ODEON (S. Lazzaro 16). Danze: seralmente ore 20. Orch. Oscar.

Grave lutto di S. E. Host Venturi

Come annunciamo in altra parte del nostro giornale, si è spenta ieri mattina al Sanatorio di Fiume, nella tarda età di 78 anni, la signora Margherita Francesca Mandich ved. Host, madre di S. E. Host Venturi, Ministro delle Comunicazioni. La defunta, donna esemplare nella semplicità della sua vita interamente dedicata al lavoro e alla famiglia, visse la grande guerra nell'angoscia del figlio lontano, accorso a combattere volontario sotto le patrie bandiere, ma fiera di lui, che ebbe la gioia di abbracciare a capo degli Arditi entrati a Fiume con Gabriele d'Annunzio e che poi seguì, con tenero orgoglio, all'ascesa fino alle più alte gerarchie del Regime. I funerali seguiranno domani alle 15.

Nel grave lutto che lo colpisce giungano a S. E. Host Venturi le espressioni del nostro profondo cordoglio.

Le lezioni di ungherese all'Università

Il prof. Kálmán Ternay, lettore di ungherese alla nostra Università che sta per iniziare i suoi corsi, invita tutti coloro che ne hanno interesse, a trovarsi domani mercoledì, alle 18, nella sala dei professori dell'Istituto, al fine di prendere i necessari accordi.

Altri acquisti alla Mostra sindacale d'arte

Ieri il cons. naz. Maraini, ospite gradito degli artisti giuliani, ha scelto d'accordo con il segretario della Mostra, Mascherini, per la Confederazione le opere dei pittori Righi Federico, Cernigoi Augusto e della pittrice fiumana Arnold Maria. La Cassa di Risparmio Triestina che aveva già acquistato nei primi giorni la cartella delle incisioni del pittore Santo Lucas, ha voluto favorire un altro artista nostro, lo scultore Russo, acquistando la testa in marmo d'Istria lodata dalla critica locale.

Il quarto concorso nazionale di canto dell'O.N.D.

Fra il 10 ed il 30 dicembre, in data che sarà precisata quanto prima, si svolgeranno a Trieste le prove eliminatorie provinciali per il concorso nazionale di canto che avrà luogo a Firenze entro il mese di marzo XVIII.

Ritiro delle opere esposte alla Mostra sindacale d'arte. Dovendosi sgomberare tempestivamente il padiglione delle esposizioni si invitano gli artisti espositori alla XIII Mostra di ritirare entro il giorno 23 i quadri e le sculture presentati per la manifestazione d'arte. Il padiglione rimane aperto dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 17. Trascorso il termine fissato il Sindacato non assume nessuna responsabilità.

La morte di Eugenio Boegan speleologo di fama mondiale

La morte di Eugenio Boegan, da noi annunciata domenica, ha costernato la moltitudine di amici e di estimatori che egli aveva in città. E molti e molti ne saranno costernati in ogni parte d'Italia: giacchè questo nostro concittadino, come animatore e organizzatore delle ricerche speleologiche, fu veramente benemerito di tutta la Nazione.

Eugenio Boegan non aveva che 64 anni; la sua bella aitante figura, il passo snello, il portamento eretto gli davano ancora un aspetto giovanile; lo si incontrava per le vie fino a poco tempo fa, si sapeva che egli accudiva indefessamente a nuovi studi e nuovi lavori; la sua morte fu una sorpresa per tutti. Una perniciosa infezione ebbe ragione rapidamente della sua valida fibra d'esploratore e di lavoratore.

Nell'Alpina delle Giulie

L'attività di Eugenio Boegan incominciò alla Società Alpina delle Giulie verso la fine dello scorso secolo. Contemporaneamente egli entrava negli uffici del Servizio comunale degli acquedotti. Queste due attività si svolsero in lui per vie convergenti. All'Alpina (oggi Sezione del Centro Alpinistico Italiano), egli si appassionava delle esplorazioni di caverne e di grotte, e per l'ardore e il metodo che vi metteva, per la conoscenza sempre più sicura dei problemi scientifici attinenti, diveniva uno dei più segnalati campioni della Commissione Grotte, e ben presto l'autorevole presidente di essa. All'Ufficio comunale degli acquedotti, la sua vocazione di grottista e la sua intelligenza e coltura lo rendevano un elemento prezioso in tutti gli assaggi e i rilievi sul percorso sotterraneo del Timavo e delle altre acque carsiche, mentre si dibatteva, con fasi talvolta perfino drammatiche, quella famosa questione dell'acquedotto triestino, che soltanto dieci anni fa, in pieno Regime fascista, si doveva risolvere.

Già prima della guerra, Eugenio Boegan aveva chiarissimo nome di esploratore e studioso del mondo sotterraneo. Con le imprese e i lucidi scritti egli aveva strappato decisamente la palma che il Club alpino austro-germanico, forte di mezzi e di aiuti del Governo di Vienna, deteneva nelle indagini sulle caverne carsiche.

Autorevole scrittore

Questo nome di Eugenio Boegan, nell'immediato domani della guerra, si impose. Non appena ebbe a conoscerlo il colonnello Gariboldi, oggi Generale Comandante di Corpo d'Armata, e allora membro della Commissione ai confini, la lealtà, la serietà, l'energia, il sicuro sapere dell'uomo, i chiarimenti che egli dava sull'azione della Commissione Grotte, gli ispirarono fiducia insieme ed entusiasmo: e la Commissione, che per trent'anni aveva lavorato coi suoi umili mezzi, ebbe dall'autorità militare gli attrezzi, gli autocarri, per compiere l'esplorazione di tutte le grotte che importava conoscere per la sicurezza delle nuove provincie annesse all'Italia. Un altro entusiasta di Eugenio Boegan fu Luigi Bertarelli, l'illustre animatore della Consociazione Turistica Italiana. Il Boegan gli fu compagno nella conoscenza del Carso sotterraneo; ed essi pubblicarono insieme quel poderoso e celebrato volume «Duemila grotte», che divulgò in Italia uno degli aspetti più singolari e più affascinanti della regione nostra, e accese in ogni parte della Penisola quella passione delle ricerche speleologiche, che doveva trovare il suo organo di collegamento nella creazione dell'Istituto speleologico italiano.

Direttore de «Le Grotte d'Italia»

Anche qui Eugenio Boegan ebbe parte importantissima; e a lui fu affidata la direzione della magnifica rivista di studi *Le Grotte d'Italia*, che l'Istituto prese a pubblicare, e che tanto valse a diffondere in tutta la Nazione la tecnica d'esplorazione dei grottisti giuliani e l'uniforme metodo di rilievo grafico delle grotte introdotto dal Boegan.

In tutti i congressi speleologici dell'ultimo decennio le relazioni dell'eminente specialista segnarono sempre uno dei momenti culminanti. Intanto egli andava preparando la sua opera capitale, quel maestoso volume *Il Timavo*, che otteneva uno dei maggiori premi della R. Accademia d'Italia e dove erano studiati, sotto tutte le visuali, i problemi del più misterioso dei fiumi nostri.

La morte ha fermato in pieno lavoro la mano di quest'uomo infaticabile. Le duemila grotte della Venezia Giulia esplorate e rilevate or sono tre lustri, sono divenute da allora più di tremila; la scintilla di qui partita, in tanta parte per merito del Boegan, ne ha fatto riconoscere circa un ugual numero nel resto della Penisola, dove fino a ieri pochissime erano le grotte esplorate. E le grandi regge sotterrance del Carso, da lui tanto amato, Postumia, San Canziano del Timavo, la grotta di Corniale, la Grotta Gigante, la grotta di Trebiciano e tante altre di tenebrosa maestà in fondo ai loro abissi, dovrebbero oggi echeggiare il pianto per il più costante dei loro fedeli, per il più ostinato dei loro celebratori.

Decesso. E' morto in questi giorni a Napoli, di malattia polmonare che lo travagliava da lungo tempo, il concittadino Giorgio Lanzini, già Landsman, di 54 anni, noto nella giovinezza per i sentimenti irredentisti, per cui nel 1914 varcò il confine e si rifugiò a Venezia, donde fu trasferito a Napoli. Quivi ebbe l'incarico dalla «Dante Alighieri» di provvedere ai bisogni dei profughi irredenti. Dopo la redenzione il Lanzini aprì in piazza Garibaldi un esercizio di caffè, poi fu assunto dal Lloyd quale barista sulle navi della linea d'Africa Orientale. Allora tornò a prendere domicilio a Napoli, dove cessò di vivere prematuramente. L'estinto contava numerosi amici tra i patrioti della vecchia guardia irredentista e tra i giovani fascisti.

Concorso pronostici
Molti concorrenti con dieci punti

La prima giornata di verifica delle schede non ha portato più in su dei 10 punti. Parecchie migliaia sono passate sotto gli occhi attenti della commissione e, fra esse, 21 hanno raggiunto tale quota. Ecco i nomi dei concorrenti ai quali sono intestate: Cadelli Bruno, Habe Oscar, Garbo Mario, Zerial Mario, Pitacco Gorgio, Gomisel Bianca, Zanelli Gilberto, Toffoli Giuseppe, Brusaferro Valentino, Leotti Amedeo, Stibiel Ivi, Schillani Dora, Benedetti Jolanda, De Falco Raffaele, Fabbro Antonio, Ferk Franco (Gorizia), Giachelli Renato, Giambi Giovanni, Luis Spartaco, Svara Aldo e Francesco Ziberna.

Naturalmente lo spoglio continua.

La bicicletta "Olimpiade„ e la cassetta-fortuna Stock in palio per la X giornata

Domenica prossima il campionato avrà un'altra sosta per l'incontro internazionale di Berlino. La commissione ha deciso di iniziare — come la volta scorsa — già da oggi la pubblicazione della scheda n. 10 per le partite di domenica 3 dicembre. Essa comparirà, dunque, sul Piccolo della Sera *complessivamente per 10 giorni.*

Questa volta i premi sono particolarmente allettanti: una bicicletta «Olimpiade», molleggio speciale, del valore di 650 lire, fornita dalla ditta Luigi Carli (via Imbriani 14) e la cassetta-fortuna Stock.

Un barile sulla testa

Il marittimo Rodolfo Govi, di 19 anni, abitante in via dell'Istria n. 57, lavorando ieri allo scarico di alcune merci imbarcate sul piroscafo «Salvore», è stato investito da un barile che, sganciandosi da un sollevatore, gli è caduto sulla testa, producendogli una vasta ferita lacera al cuoio capelluto. Il giovane è stato medicato alla Croce Rossa, ove è stato giudicato guaribile in una quindicina di giorni, tenuto conto che il barile era... vuoto.

Una gamba rotta. Scendendo le scale della propria abitazione a Monte Radio, la villica Elena Coretti, di 66 anni, ieri è ruzzolata e nella caduta si è fratturata la gamba destra. Trasportata all'ospedale Regina Elena, è stata accolta nel reparto di turno del pio luogo.

La caduta di una vegliarda. Passando da una stanza in un'altra, sotto il peso dei suoi 86 anni, Ester Vivante, abitante al n. 7 di via del Ponte, ieri è caduta ed ha riportato la lussazione della spalla sinistra. La vegliarda è stata trasportata all'ospedale Regina Elena ove è stata accolta.

Colpito da un sasso mentre giocava sulla pubblica via, lo scolaro Giuseppino Salomon, di 12 anni, abitante in via dei Giuliani n. 11, ieri ha riportato una vasta ferita lacero-contusa alla fronte che gli è stata medicata nell'ambulatorio della Croce Rossa di piazza Vittorio Veneto.

L'eve scontro ferroviario a Villa del Nevoso

FIUME, 20

Un incidente ferroviario che, per la prontezza di spirito del personale addetto, non ha avuto gravi conseguenze, è avvenuto la notte scorsa nelle immediate vicinanze della stazione di Villa del Nevoso.

L'elettromotore partito alle 23.25 da Trieste, e che trasportava parecchi passeggeri, aveva superato nella notte la stazione di Primano ed aveva proseguito regolarmente verso Villa del Nevoso, attenendosi ai segnali di via libera. Senonchè, quando già la vettura stava per entrare nella stazione di Villa del Nevoso, il conducente si accorse che la strada era ostruita da un convoglio di vagoni merci fermo sullo stesso binario. Con pronta decisione fece azionare i freni e l'elettromotore andò ad urtare contro il merci a velocità ridottissima.

L'incidente, pur non rivestendo carattere di gravità, ha provocato ferite a quattro passeggeri che, nell'urto, sono stati sbalzati dai sedili. Accorsi immediatamente sul posto i dirigenti della stazione di Villa del Nevoso, i feriti furono trasportato all'ospedale di Fiume, mentre, deviato il treno merci, l'elettromotore potè proseguire la sua corsa fino a Fiume.

I feriti sono: Carlo Orlandi, di 50 anni, abitanti a Trieste in via F. Severo 6, che ha riportato ferite lacero-contuse alla faccia, con la frattura delle ossa nasali; Emilio Pini, di 41 anni, da Clana, che ha riportato ferite alla regione temporale destra, con leggera commozione cerebrale; Alice Kirn, di 31 anni, da Fiume, che ha riportato la frattura delle ossa nasali; Giorgio Smaila, di 30 anni, da Fiume, che ha riportato contusioni al collo. L'Orlandini e il Pini, dichiarati guaribili il primo in 20 giorni e il secondo in 10, salvo complicazioni, sono stati trattenuti, mentre la Kirn e lo Smaila, guaribili rispettivamente in 15 e in quattro giorni, sono stati rilasciati. E' stata aperta un'inchiesta per accertare le responsabilità dell'accaduto.

Autocarro precipitato nell'Isonzo
Tre morti e sei feriti

Una grave sciagura automobilistica è avvenuta nel tardo pomeriggio di domenica scorsa lungo la strada statale Tolmino-Caporetto, e precisamente al chilometro 68.250. Un autocarro, carico di legname, proveniente da S. Lucia d'Isonzo e diretto alla località Lepegne, frazione del Comune di Sonzia, precipitava, sembra a causa della scarsa visibilità causata dalla pioggia intensa, lungo la scarpata dell'Isonzo, capovolgendosi. Il gravissimo incidente ha causato la morte istantanea dell'autista Silvio Maracci e del caporale Andrea Innocenzei, entrambi del Centro automobilistico di Udine. A bordo dell'autocarro stesso si trovavano inoltre i soldati Francesco Cabbas, Antonio Crusca, Giuseppe Biltori, Ciriaco Caranci e Francesco Giordano, effettivi al 2.o Reggimento fanteria, nonchè l'autiere Attilio Basso e il soldato Giannino Franca, che sono rimasti tutti feriti e prontamente trasportati all'ospedale militare di Udine, dove hanno ricevuto le più amorose cure da parte di quei sanitari. Purtroppo, in seguito alle gravi ferite riportate nel tragico rovesciamento, l'autiere Attilio Basso è deceduto poco dopo il suo accoglimento all'ospedale.

La Stern ha potuto riabbracciare i tre figlioletti

Tra una ricaduta e l'altra, la casalinga Giuseppina Stern, in Salice, che trovasi piantonata e in istato di arresto all'ospedale Regina Elena, ieri mattina si è nuovamente aggravata. Rivoltasi ad una suora, che vegliava al suo capezzale, essa ha manifestato il desiderio di poter riabbracciare un'ultima volta i suoi tre bambini che, dopo la morte della nonna, Maria Salice, si trovano provvisoriamente alloggiati presso una zia, la quale abita in via del Molino a Vento. Il desiderio della degente è stato esaudito, e subito dopo un famiglio dell'ospedale è stato mandato in cerca della predetta zia, di modo che, una mezz'ora più tardi, la Stern ha potuto avere al suo capezzale i tre figlioletti.

I medici hanno ben poche speranze ormai di salvare la donna; comunque l'ultima parola della scienza non è ancora pronunciata.

Dopo tre anni di riformatorio ritorna in seno alla famiglia

Un agente della Questura di Torino ha accompagnato ieri nella nostra città il tredicenne Angelo N. abitante a Servola Ronchetto, nativo da Udine.

Il piccolo Angelo è ritornato presso i suoi familiari dopo tre anni d'assenza, trascorsi in un collegio-riformatorio.

Sin dai suoi primi anni di vita l'Angelo era la disperazione dei suoi genitori. Malefatte di ogni genere e un'assoluta avversione per lo studio, tanto che il sedile del suo banco di scuola ben poche volte all'anno era occupato. Ecco, con poche parole, la vita avventurosa e poco promettente del ragazzo.

Disperata, la mamma si decise al fine di affidare suo figlio agli organi di P. S. i quali hanno provveduto a trasferirlo nel riformatorio di Torino.

Tre lunghi anni sono trascorsi; Angelo N. è ritornato ieri fra le braccia di sua madre che non saprà più individuare in lui il ragazzaccio di una volta.

Informazioni dalla Direzione del riformatorio assicurano che Angelo N. ha cambiato modi di pensare, vedere e agire. Ieri, in Questura, ha esibito orgoglioso le pagelle della scuola del riformatorio che lo indicano come un ragazzo intelligente, bravo e moralmente sano.

Tre anni di riformatorio hanno cambiato totalmente il ragazzo. Ora egli ha intenzione di continuare gli studi ed il maestro sarà il primo, dopo la mamma, ad accogliere con paterna benevolenza lo scolaro scapestrato di una volta.

I ditini di una bimba. E' stata ieri medicata nell'ambulatorio della C. R. I. la bambina Anna Zornat, di 2 anni, la quale, cadendo accidentalmente in casa, mentre giocava, si era fratturata tre dita della mano destra.

Per futili motivi. Trovate questioni, per futili motivi, con una coinquilina, Maria Godina, di 45 anni, abitante al n. 1099 di Servola, ieri uscì dal conflitto con una escoriazione al naso, che le è stata medicata all'ospedale Regina Elena.

Cronaca giudiziaria

Un mare di guai per due sterline false

(Tribunale penale) Tale Federico Berstel fu Emanuele, nato nel 1905 a Wiener Neustadt, nel marzo scorso in seguito all'entrata in vigore delle leggi sulla razza, venne licenziato dalla S. A. Mangilli, per cui decise di recarsi nelle Indie britanniche. Procuratosi della valuta estera si recò all'ufficio passeggeri del Lloyd Triestino per acquistare un biglietto di passaggio sulla motonave «India». Senonchè nel versare l'importo, l'impiegato addetto all'ufficio, notò che due banconote da 5 sterline erano false. Tale circostanza portò al fermo del Berstel il quale, interrogato, in sulle prime non seppe dare spiegazioni plausibili sul possesso delle due banconote false. Prima disse di averle ricevute da un amico residente all'estero, poi di averle acquistate da un marittimo. Infine, messo alle strette, confessò che a procurargliele era stata la sua padrona di casa, certa Riccarda Beer in Peri. Costei, subito fermata, dichiarò che le banconote le aveva acquistate, in buona fede, da tale Leopoldo Rausnitz di Salomone il quale, a sua volta le aveva avute da una signora, Romana Rosa in Wessel. Da costei, aveva ricevuto quattro banconote da 5 lire sterline perchè due le consegnasse al dott. Smolensky, che era in procinto di trasferirsi all'estero, e due le vendesse a chicchessia. Saputo che la Beer cercava della valuta s'era affrettato ad offrirle le due banconote ignorando, ben inteso, che fossero false. Della falsità delle banconote era ignara pure la Wessel la quale, rovistando nei cassetti di una vecchia scrivania appartenente al marito Samuele Wessel fu Massimiliano, aveva rinvenuto le quattro banconote che pensò subito di vendere.

Il marito della Wessel, invitato a spiegare il possesso delle valute, disse che, effettivamente, di banconote estere ne aveva avute moltissime dato il gran numero di affari che aveva con l'estero. All'uopo aveva aperti diversi conti correnti con vari istituti bancari cittadini. In merito alle lire sterline false rinvenute dalla moglie, il Wessel narrò di averle ricevute da un polacco, tale Rottember, naturalizzato brasiliano, ma avendole esibite alla banca questa gliele aveva respinte perchè false, allora le aveva chiuse nel cassetto di una vecchia scrivania mai pensando che, a lungo andare, sarebbero state fonte di tanti guai.

Comunque, il quintetto, venne nondimeno denunciato all'autorità giudiziaria per avere acquistato, detenuto e messo in circolazione le due banconote.

Ieri, alla quinta sezione, si è avuto il processo durante il quale gli imputati hanno accampato la tesi della buona fede. Esaminati alcuni testi, il P. M. ha concluso col chiedere per ogni imputato tre anni di reclusione e 5000 lire di multa. Il Tribunale, vagliate minutamente le circostanze di causa, ha ritenuto invece di condannare i coniugi Wessel, per spendita di monete falsificate ricevute in buona fede, a due mesi di reclusione ciascuno, con tutti i benefici di legge. Gli altri tre imputati sono stati assolti e cioè: Rausnitz per insufficienza di prove; Berstel e la Peri perchè il fatto non costituisce reato. Le banconote false sono state confiscate.

Presidente cav. Picciola; giudici Ruggeri a Zulmin; P. M. cav. Santonastaso; difesa avvocati Hollaender di Fiume. Turola, Edi Puecher ed Antonini di Trieste; cancelliere Pluch.

Cadendo sulle scale di casa, il contadino Giuseppe Prilaz, di 62 anni, abitante a Pirano, ieri ha riportato la lussazione della spalla destra, per cui ha dovuto farsi trasportare al nostro ospedale Regina Elena mediante un'automobile privata. I medici del pio luogo lo hanno giudicato guaribile in tre o quattro settimane.

RADIO

21 novembre

TRIESTE - MI I - TO I - GE I - PD - FI II - ROMA II: 10.30: Trasmissione per le Scuole elementari: «Squilli di tromba in caserma», documentario. 11.30: Orchestrina Gnecco. 12.20: Melodie gradite. 13.15: Quattro chiacchiere di Spadaro. 13.30: Dischi di canzoni e melodie. 16.40: La camerata dei Balilla e delle Piccole Italiane: «Festa in paese», di M. Ortensi. 17.15: Concerto del pianista Dario Cagna. 18: Radio sociale. 18.40: Bollettino del Comando del porto. 20.30: Quintetto olandese di armoniche «The Hotcha's» e dischi. 21: Stagione lirica dell'Eiar: «Thaïs», dramma lirico in tre atti, musica di Giulio Massenet, maestro concertatore e direttore d'orchestra: Fernando Previtali. Dopo l'opera: Musica da ballo.

ROMA I - BA I - BO - VE - NA II - MI III - TO III: 21: Storia del teatro. 21.20: Banda della R. Guardia di finanza. 22.20: **Concerto** della soprano Alba Anzellotti e della pianista Barbara Giuranna.

Collocamento gente di mare

Turni d'imbarco del 21 novembre 1939:

Turno generale: Marinai: 856, 858, 859, 860, 861; giovani coperta: 352, 353, 354, 361, 364; mozzi coperta: 481, 484, 486, 488, 490; ingrassatori: 172, 173, 176, 177, 180; fuochisti nafta: 119, 128, 129, 130, 131; fuochisti: 826, 844, 845, 848, 849; carbonai: 407, 416, 418, 419, 425.

Turno Lloyd Triestino: Marinai: 430, 431, 432, 433, 434; giovani coperta I: 162, 163, 164, 165, 166; giovani coperta II: 63, 83, 70, 84, 85; mozzi coperta: 129, 130, 131, 132, 134; fuochisti nafta: 346, 389, 360, 390, 362; fuochisti carbone: 235, 236, 237, 239, 240; carbonai: 232, 233, 231, 237, 238.

Chiamate per oggi, alle 10:

Turno Lloyd Triestino: 8 marinai, 2 giovani coperta I, 2 giovani coperta II, 3 mozzi coperta, 11 fuochisti, 3 carbonai.

CORRISPONDENZA APERTA

Assiduo lettore del «Piccolo». Gli ammessi al congedamento anticipato (non ferma ridotta) devono compiere un determinato periodo di servizio non precisato di leva, che viene stabilito dal Ministero della Guerra. Comunque il congedo avviene prima di quelli a ferma ordinaria. Il richiamato ha diritto alla conservazione del posto nell'impiego civile.

Lotteria di Merano. Abbiamo pubblicato tutti i numeri delle cartelle vincenti per la Lotteria di Merano nelle «Ultime Notizie» del 25 ottobre scorso.

Franca R. Anche le domestiche e prestaservizi regolarmente assicurate, dopo un anno di contribuzione e due di assicurazione, hanno diritto al premio di nuzialità di lire 500, purchè alla data del matrimonio non abbiano superato l'età di 26 anni.

Un marittimo, Isola. La cartella della Lotteria di Merano da voi indicata non risulta vincente per nessun premio.

Urgente e altri. La circolare 53 del «Giornale Militare» da noi riassunta domenica modifica solo altra precedente, ma si riferisce sempre agli aspiranti allievi ufficiali in possesso di titolo di studio completo, cioè maturità classica o scientifica o diploma equipollente.

Una provinciale. Fate domanda alla presidenza dell'Opera Nazionale Maternità e Infanzia (via Geppa 2i) spiegando il vostro caso. Vi è qualche speranza.

Lettore del «Piccolo» C. A. Con il certificato di una scuola privata di preparazione alla maturità si può ottenere la proroga di un anno alla chiamata alle armi. 2) e 3) Rivolgetevi al locale comando.

(Segue nel *Piccolo della Sera*)

BORSA DI TRIESTE

Novembre	18	20
Rendita 5%	93.75	93.70
Rendita 3½%	75.15	75.15
Redimibile 3½%	71.75	71.75
Redimibile 5%	94.75	94.75
Obbligaz. Tre Venezie	91.20	91.20
Buoni Tes. nov. 1940	99.85	99.60
Buoni Tes. nov. 1941	100.50	100.35
Buoni Tes. nov. 1943	91.50	91.50
Buoni Tes. nov. 1944	96.75	96.85
I. R. I.	463.50	463.50
I. R. I. «Stet» 4%	633.—	633.—
I. R. I. «Mare» 4½%	495.—	496.—
I. R. I. «Ferro» 4½%	525.—	531.—
Elettr. Ferrovie Stato	466.—	465.50
Fond. Tre Ven. 3¾%	446.—	446.—
Fond. Tre Ven. 4% c. (già 5 e 6%)	420.—	421.—
Fond. Tre Venezie 4%	407.—	406.—
Trieste 1899 conv.	80.—	80.—
Trieste 1914 conv.	88.—	88.—
Trieste 1916 conv.	88.—	88.—
Provincia Istria 1900	48.—	48.—
Sofias	295.—	295.—
Assicurazioni Generali	1180.—	1180.—
Assicuratrice Italiana	555.—	555.—
Infortuni	1890.—	1890.—
Riun. Adriatica ser. A	1855.—	1855.—
Riun. Adriatica ser. B	1820.—	1820.—
Gerolimich	198.—	200.—
Istria-Trieste	260.—	260.—
Lussino	275.—	275.—
Martinolich	132.—	132.—
Meridionali	989.—	993.—
Premuda	875.—	875.—
Piccole Ferrovie	70.—	70.—
Tripcovich	399.—	411.—
Tram	180.—	180.—
Ampelea	215.—	215.—
Arrigoni e C.	215.—	215.—
Cantieri Riun. Adriat.	144.—	143.75
Cementi Isonzo	97.—	97.—
Istriana Cementi	126.—	126.—
SELVEG	615.—	615.—
Lavanderia Triestina	180.—	180.—
Terni	293.—	293.—

CAMBI: Londra 77.25; New York 19.80; Francia 43.75; Svizzera 444.65; Jugoslavia 44.465.

BOLLETTINO dello STATO CIVILE: I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Celso, Clemente, Onorio.

DECESSI (19 e 20 novembre 1939-XVIII): Kolman Rodolfo, a. 55; Trevi Elsa, a. 45; Borovich ved. Nemira Maria Carmela, a. 73; Boegan Eugenio, a. 64; Blasi Mario, a. 24; Lovrancich Umberto Mario, m. 3; Miot Giov. Maria, a. 80; Hajek Francesco, a. 78; Divo Nazario, a. 60; Filicich Maria, a. 83; Massaro Luigi, a. 36; Alacci Salvatore, a. 23; Compara in Vere Caterina, a. 60; Barducci Lorenzo, a. 68; Toscan Edoardo, a. 44; Marsi Ernesto, a. 36; Polese Andrea, a. 54; Bevilacqua Giovanni, a. 63.

RINO ALESSI, direttore respons.
Società Editrice del **Piccolo**

AVVISI COLLETTIVI

CAGNETTA fox-terrier, bianca-marrone, smarrita. Mancia portarla Scoglietto 88, villino. 46912 H

CANE grigio macchie caffè rinvenuto Gabrovizza (Pola). Proprietario pregato ritirarlo: Maria Purgher, Gabrovizza 29. 46923 H

ORECCHINO formato rosa con brillantini smarrito. Mancia competente portando Albergo Milano. 78747 H

PELLICCIA bellissima, modello elegante, mantellina visone occasione vendonsi. Indirizzo Piccolo. 33256 M

PELLICCIE due persiano occasione vendonsi. Indirizzo Piccolo. 78866 M

RADIO trionda recente vendesi buon prezzo giornata. Sonnino 4-II. 33295 M

RADIO «A. B. C.», apparecchi ottimi, prezzi vera liquidazione. Via Milano n. 19. 46570 M

RADIORIPARAZIONI, provavalvole, modifiche, ecc. Laboratorio Ditella, via Mazzini 44, interno. Tel. 93-20. Conservate l'indirizzo. 78874 M

SPARHERD a gas vendesi causa partenza. Visitare mattinata. Costanzo Ciano 5, quarto. 78549 M

SPARHERD 4, altro piccolo, stufa gas, carbone, vendonsi. Bosco 12. 33298 M

SPARHERDS gas carbone seminuovi, macchina cucire spola rotonda, lana bellissima 30 kg., coperte imbottite e di lana vendonsi occasione. Raffaello Sanzio 14-I. 33257 M

TAPPETI grandi due, piccolo Persia, vendono profughi. Monte 1, tappeziere. 78842 M

TELEFUNKEN, «Voce del Padrone», «Phonola», «Watt», vendonsi occasione, con garanzia. Telefunken, piazza Malta 2. 33282 M

VESTITI due invernali gonna giacca lunga vendonsi. Carducci 8, porta 16. 78836 M

Acquisti d'occasione
cent. 45 la parola. Minimo L. 4.50 N

ACQUISTASI apparecchio fotografico, 4 per 6.50. Offerte Cassetta 33025 N. Unione Pubblicità. 33025 N

BIDONI ferro cerchiati ql. 2-2.50, bidoncini chg. 50-80, buono stato, acquistansi. Offerte Cassetta 33090 N. Unione Pubblicità. 33090 N

PELLICCIA Breitschwanz persiano nero d'occasione cercasi, solo se ottimo stato. Offerte Cassetta 33243 N. Unione Pubblicità. 33243 N

SPARHERD medio buono stato cercasi. Cassetta 33232 N, Unione Pubblicità. 33232 N

Mobili e pianoforti
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

A. A. MOBILI salotti: Trenta Ottobre angolo Torrebianca. 46910 NN

A. ACQUISTANSI mobili qualsiasi genere, bagni, sopramobili, vestiti, lana, crine, sgombero soffitte cantine. Udine 19, telefono 92-46. 33265 NN

A. «ALABARDA», Rossetti 4, specialità cucine, matrimoniali, pranzo, salotti, convenientissimo. 78820 NN

A. ASSORTIMENTO matrimoniali cucine ultimi tipi lavorazione garantita. Madonnina 21. 33157 NN

A. MOBILI ex Türk, Battisti 12: scelto assortimento mobili comuni, lusso, tappezzerie, convenienza, garanzia. 32727 NN

ASSORTIMENTO cucine, matrimoniali bellissime, prezzi convenientissimi. Confrontate. Via Solitario 7. 78815 NN

ATTACCAPANNI 120, salotti 580, divanoletto 130, materassi lana 130. Assortimento cucine, matrimoniali, pranzo, Economia, garanzia. Tarabochia 6. 33264 NN

LETTI due, laccati bianco, rete metallica, perfetti, pulitissimi, vendonsi, dalle 10-12. Rossetti 4, porta 14. 78863 NN

MATRIMONIALE pranzo cucine singoli mobili acquistansi pagando bene. Via Maurizio 9, Gisella. 78851 NN

PIANINO germanico perfettissimo garantito vendesi 1500 trattabili. Carducci 32, secondo. 46935 NN

PIANINO, materassi lana, Singer, Underwood, Registratore, carrozzella. Via Ponte 6-I. 33276 NN

PIANINO comperasi. Indicare marca e prezzo. Offerte Telefonare 7967. 78853 NN

PIAZZISTA bene introdotto commestibili vendita ottimo surrogato, appoggiato da forte pubblicità, cercasi. Offerte dettagliate: Cassetta 33129 P, Unione Pubblicità. 33129 P

RAPPRESENTANTI introdotti gelaterie caffè cerca ditta polvere gelati. Referenze: Cassetta 4 C, Unione Pubblicità Italiana, Messina. 5682 P

Auto - Biciclette - Sport vari
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— Q

BICICLETTA mano, monopattino, vendonsi occasione. Revoltella 12, mezzanino, destra. 78832 Q

BICICLETTA comperasi se occasione. Campo Marzio 5, trattoria. 33284 Q

CICLISTI! Esigete dai vostri fornitori impianti «Bosch» ed «Eliodin», che dànno massima garanzia durata potenza luminosa. Servizio Bosch, Coroneo 39. 78615 Q

Capitali - Società - Cess. aziende
cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— R

APPARTAMENTO mobiliato 7 stanze centralissimo, adatto pensione, cedesi. Indirizzo Piccolo. 33304 R

AZIENDA importazione esportazione concessionaria ministeriale Etiopia, cedesi vantaggiosamente. Dilauro, Venezia 23, Roma. 5686 R

AZIENDA industriale in liquidazione cerca socio capitalista apportando 50 mila. Cassetta 33240 R, Unione Pubblicità. 33240 R

BAR attivo superalcoolici ottimo avvenire buona posizione occasione cedesi causa partenza. Scrivere Cassetta 33249 R, Unione Pubblicità. 33249 R

La SOCIETA' NAZIONALE DI TRASPORTI FRATELLI GONDRAND, SUCCURSALE DI TRIESTE, partecipa con infinito dolore il decesso del Contrammiraglio R. N.

conte Fulco Tosti di Valminuta

Senatore del Regno - Cavaliere d'Onore e Devozione S.O.M.

Presidente della Società, cui dedicò le Sue doti preziose di intelligenza e di fede, tutti animando nel compimento del proprio dovere con cuore paterno ed alto intelletto, fulgido esempio di Capo illuminato e probo.

I funerali avranno luogo in Roma mercoledì 22 corr. alle ore 10.30, partendo dall'abitazione di via Giulio Cesare n. 23.

Trieste, 20 novembre 1939-XVIII.

Alle ore 15 del 19 corrente mese rendeva l'anima a Dio

MERCEDE CROVETTI SASSI

Il marito ANSELMO, i figli UGO e GIORGIO, le figlie DINA e BERTA, la cognata, le nuore, i generi, i nipoti e i parenti tutti dànno il doloroso annuncio.

I funerali hanno avuto luogo ieri in Sondrio.

Per espressa volontà della Defunta, i familiari non prendono il lutto.

Sondrio, 21 novembre 1939-XVIII.

Il presente serve quale partecipazione diretta
Si dispensa dalle visite di condoglianza

L'Altissimo volle chiamare improvvisamente a sè l'Anima eletta di

Filomena Spadaro ved. Chierego

d'anni 71

Costernati, nè dànno il triste annuncio i figli dott. **GIOVANNI** e **VITTORIO**, la figlie **MARIA** e **MARGHERITA**, il genero **ROMANO SIBERNA**, le nuore **MARIA PRENTALI** e **AMELIA FRANCESCHINI**, i nipoti e i congiunti tutti.

Il 19 corrente, dopo lunga malattia, spirò serenamente, munito dei conforti religiosi

Francesco Hayek

direttore di macchina del Lloyd Triestino a r.

La desolata famiglia ne dà la triste partecipazione, a tumulazione avvenuta.

Trieste, 21 nov. 1939-XVIII.

Il presente serve da partecip. diretta

Impr. trasporti funebri, via Zonta 3

Dopo lunghissime e penose sofferenze, ha cessato di soffrire il nostro adorato

dott. ing. EMILIO A. FANO (Guicciardi)

Volontario Giuliano - Tenente X Artiglieria

Addoloratissimi, ne dànno il triste annuncio, a tumulazione avvenuta, la desolata mamma assieme alle sorelle, cognati, nipoti e congiunti tutti.

Trieste, 21 novembre 1939-XVIII.

Si dispensa dalle visite di condoglianza
Il presente serve da partecipazione diretta

Prim. Impresa Zimolo, Monfalcone, via IX Giugno n. 35

Il 17 corrente fatal destino rapì il nostro caro

MARIO BLASI

La desolata mamma **ELISABETTA**, il padrino **RODOLFO MOSENI**, il fratello **RODOLFO**, le sorelle **EMMA** e **MARIA in KUFERSIN**, i nipotini e parenti tutti ne dànno il triste annuncio.

I funerali seguiranno oggi martedì 21 corrente, alle ore 15.15, partendo dalla cappella dell'Ospedale R. Elena.

Impresa trasporti funebri, via Zonta 3

RINGRAZIAMENTO

Le sottoscritte, profondamente commosse per le molteplici attestazioni di affetto tributate al loro indimenticabile marito e padre

Giuseppe Mezzetti

ringraziano sentitamente tutte quelle gentili persone che con l'accompagnare la cara salma, inviando fiori o in varie altre guise, vollero onorarne la cara memoria.

Famiglie:
MEZZETTI, KRAUSS, CELLI

Errata-corrige. Nella necrologia **SANTINA COLMAN in FURIAN** pubblicata domenica, devesi leggere «una S. Messa sarà celebrata nella chiesetta di via Manzoni».

CASETTE, villette, tenute, 10.000 poi. Mutui. Palma, Goldoni 10, primo. 78810 S

CASETTE 26, 32, 40 mila vendonsi. Caffè Negozianti, Luigi. 33280 S

PROPRIETARIO vende direttamente stabile nuovissimo centro città. Offerte Cassetta 33271 S, Unione Pubblicità.

PROSECCO Opicina vendonsi tre casette rendita campagna occasione 15 mila, 21 mila, 22 mila. Cassetta 33254 S Unione Pubblicità. 33254 S

S. CROCE vendesi 5000 casetta restaurata, camera cameretta cucina terrazza. Indirizzo Piccolo. Amministrazioni, piazza Goldoni 3. 46919 S

VILLINO o casetta 4 stanze, giardino, affitto eventualmente acquistasi. Offerte dettagliate: Cassetta 33238 S, Unione Pubblicità. 33238 S

Matrimoniali
cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— U

28-ENNE distinta diplomata dote, priva conoscenze, conoscerebbe scopo matrimonio laureato, capitano marittimo. Offerte Cassetta 33227 U, Unione Pubblicità. 33227 U

Diversi
cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— V

LA vendita di scampoli Manfreda è veramente interessante: approfittate! Tagli da metri 4, abiti per lire 27; tagli da metri 3 circa mantelli da lire 40 a lire 100 al taglio. Piccoli scampoli a prezzo di realizzo. Vera occasione per regali di Natale e Capodanno. I tagli non sono esposti, vanno chiesti al banco. 1000 V